



FONDAZIONE  
Francesca Rava



NPH Italia

*25 anni in Italia, 70 nel mondo*

# BILANCIO SOCIALE

## DELLA FONDAZIONE FRANCESCA RAVA - NPH ITALIA ETS

### AL 30 GIUGNO 2023

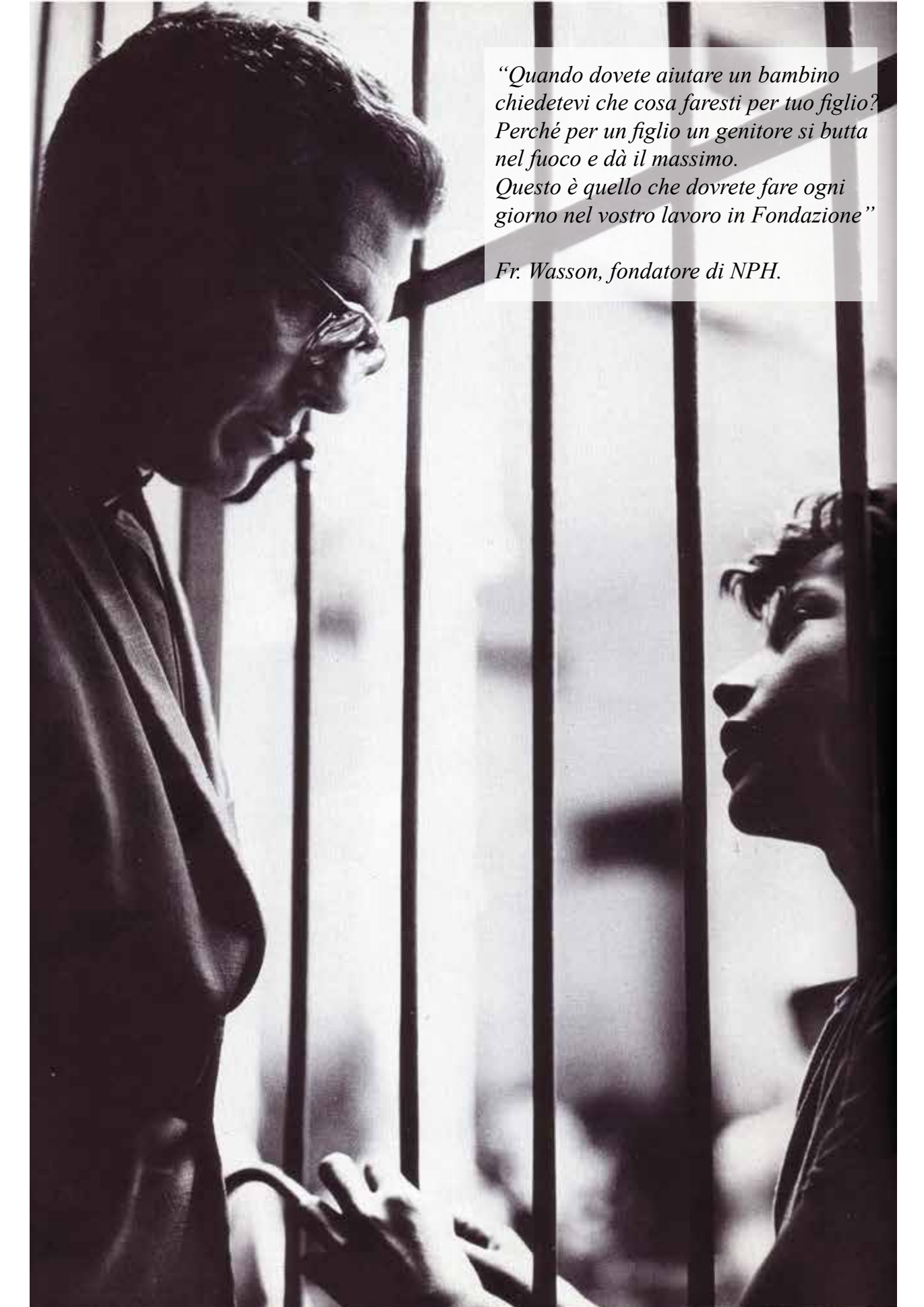


[www.fondazionefrancescarava.org](http://www.fondazionefrancescarava.org)



# INDICE

Highlights della Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS	5
Messaggio agli Stakeholder	7
Dicono di noi	8
1. Identità	14
1.1 La storia della Fondazione	14
1.2 Chi siamo	15
1.3 I valori della Fondazione	16
2. Governance	18
2.1 Sistema di governo e controllo	18
2.2 La Strategia della Fondazione	20
2.3 Creazione e distribuzione del valore	22
2.4 Raccolta fondi	23
2.4.1 Campagne Solidali ed eventi di raccolta fondi occasionali	25
2.5 Il dialogo con gli stakeholder	33
2.6 L'analisi di materialità	35
3. Le persone della Fondazione	40
3.1 I dipendenti: Profilo e Formazione	41
3.2 I volontari della Fondazione	43
4. Progetti, iniziative e premi	50
4.1 L'impegno nei paesi più poveri dell'America Latina	52
4.2 L'impegno in Italia e l'aiuto in situazioni di emergenza	62
4.3 Premio Balzan 2023 ed altri riconoscimenti	83
5. Responsabilità ambientale	85
5.1 Le iniziative per l'ambiente	86
Nota Metodologica	87
Indicatori di performance	88
GRI Content Index	95



*“Quando dovete aiutare un bambino chiedetevi che cosa faresti per tuo figlio? Perché per un figlio un genitore si butta nel fuoco e dà il massimo. Questo è quello che dovrete fare ogni giorno nel vostro lavoro in Fondazione”*

*Fr. Wasson, fondatore di NPH.*

# HIGHLIGHTS DELLA FONDAZIONE FRANCESCA RAVA

## Esercizio 2022-2023

- Oltre 50 progetti attivi in Italia e in 9 Paesi dell'America Latina
  
- 21 dipendenti
- 5.246 volontari continuativi e non
- 222.468 donatori
  
- 5.428 adozioni a distanza nelle Case NPH
- 3.100 bambini che frequentano le scuole nelle Case NPH
- 80.000 bambini assistiti ogni anno all'ospedale pediatrico St. Damien
- 21.368 consulti medici ai bambini di NPH
- 423 donne visitate c/o St. Luc hospital- Breast Cancer Center per prevenire il tumore alla mammella
- 5 convogli di aiuti umanitari inviati in Ucraina
- 20 famiglie ucraine accolte in Italia e sostenute dalla Fondazione
- 75.000 razioni di pane e prodotti da forno distribuiti alla popolazione alluvionata dell' Emilia-Romagna
- Invio di 4 container con aiuti umanitari alla popolazione turca colpita dal terremoto
- 884 enti italiani beneficiari della raccolta di farmaci pediatriche prodotti baby care, oltre agli ospedali NPH St. Damien in Haiti e all'Ospedale pediatrico della Bukovnian Stet Medical University di Chernivtsi grazie a "In farmacia per i bambini - ed- 2022"





## MESSAGGIO AGLI STAKEHOLDER



*Carissimi padrini, madrine, donatori, volontari e aziende amiche, siamo lieti di presentarvi il nostro secondo Bilancio Sociale, realizzato grazie alla preziosa competenza del nostro team. Questo documento rappresenta il risultato di un percorso e di un esercizio di apprendimento condiviso tra tutti i team della Fondazione, e sintetizza l'impegno e i risultati raggiunti nei nostri progetti più significativi.*

*Questo percorso ci consentirà in futuro di misurare in modo ancora più analitico l'impatto dei nostri progetti, grazie al fatto che il Bilancio Sociale è uno strumento fondamentale per coinvolgere tutti gli stakeholder della Fondazione: donatori, padrini, volontari, bambini, beneficiari, aziende amiche, fornitori, comunità territoriali e istituzioni.*

*Il Bilancio mette in luce come tutte le nostre azioni siano ispirate e allineate agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, puntando a migliorare la qualità della vita delle nuove generazioni, in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale.*

*La Fondazione Francesca Rava ha aderito, tramite Assifero, alla "Dichiarazione d'impegno delle fondazioni e degli enti filantropici per il clima" promossa da "Dafne – Donors and Foundations Networks in Europe" e al concetto di "One Health for One Planet" che sottolinea la stretta connessione tra la salute delle persone e quella dell'ambiente. Questi principi hanno ispirato molti dei nostri progetti educativi e di contrasto alla povertà, sia a livello nazionale che internazionale.*

*Efficienza, trasparenza e concretezza sono, sin dal primo giorno, i valori fondamentali della Fondazione, insieme all'amore inteso come responsabilità a 360 gradi verso chi soffre e chi necessita del nostro aiuto.*

*Nella visione illuminata del nostro fondatore, padre William Wasson, erano già presenti i valori di sostenibilità e di rispetto dell'ambiente in tutte le azioni intraprese da NPH negli anni. Siamo quindi felici di poterli esprimere in modo più efficace e immediato ai nostri stakeholder grazie al Bilancio Sociale.*

*Mariavittoria Rava*

**Avv. Mariavittoria Rava**  
Presidente Fondazione Francesca Rava  
NPH Italia ETS

Dicono di noi:

## GLI STAKEHOLDER RACCONTANO DEI NOSTRI PROGETTI E DEL NOSTRO IMPEGNO NELL'AIUTARE CHI HA BISOGNO.



**Padre Rick Frechette**

*“Grazie di cuore alla Fondazione Francesca Rava per l’importante supporto in più di vent’anni. Dall’Italia diversi imprenditori sono arrivati in Haiti ad insegnare a produrre la pasta, il pane, le divise scolastiche, i pannelli solari. Padrini e madrine sono venuti a conoscere i loro bambini adottati a distanza e che hanno visto crescere e diventare cittadini indipendenti e responsabili nel loro Paese. Partecipando ai campus di volontariato, molti giovani hanno capito il vero senso della vita.”*



**Martina Colombari**

*“In questi oltre 10 anni ho capito che il mio dovere è spiegare a chi non ha visto con i suoi occhi, il dolore e la povertà che ci sono in Haiti. I funerali dei bambini in bare di cartone, una sofferenza cui non ti abitui mai, i volti segnati di chi è sopravvissuto al terremoto, a 4 uragani e al colera, le baracche di lamiera arrugginita in cui vivono migliaia di famiglie, i bambini abbandonati da madri disperate che non hanno alternative. Ma è anche mio dovere testimoniare che le cose si possono cambiare, i progetti della Fondazione Francesca Rava qui ne sono la prova! Ogni volta che torno sono contenta di portare un pizzico di speranza, di posare un mattone, un passo avanti per sottrarli a questa spaventosa povertà. E anche ognuno di noi può fare la sua parte anche piccola, per salvare migliaia di piccole vite”*



**Paola Turci**

*“Sostengo la Fondazione Francesca Rava da oltre dieci anni. Sono stata ad Haiti tre volte e ho visto con i miei occhi il grande lavoro fatto anche grazie alla direzione di una persona straordinaria, Padre Rick Frechette. Da diversi anni la Fondazione Francesca Rava sostiene anche progetti italiani: nelle emergenze, come durante e dopo il terremoto del 2016 in centro Italia con la ricostruzione e la donazione di 8 scuole, all’intervento di ampliamento delle terapie intensive negli ospedali italiani nell’emergenza coronavirus, con particolare impegno per quelli lombardi. Oggi, tra i numerosi nuovi progetti, quello con l’IPM Cesare Beccaria per il recupero e il sostegno dei ragazzi reclusi mi coinvolge particolarmente per l’importanza che la società deve dare al futuro di ragazzi adolescenti che sono già caduti, ma possono avere la possibilità di rialzarsi se si dà loro una opportunità, una possibilità per il futuro. Con la Fondazione Francesca Rava oggi questo impegno diventa concreto. Tutti i ragazzi hanno diritto ad un’occasione per riscrivere la propria strada.”*





**Fiorello**

*Ringrazio la Fondazione Francesca Rava perché mi rende partecipe delle proprie iniziative, grazie anche per il progetto molto bello come quello delle Borse del cuore, con il quale i ragazzi disagiati possono avere un futuro.”*



**Arisa**

*“Grazie alla Fondazione Francesca Rava ho conosciuto realtà molto diverse e uniche come Haiti e il Messico, e ho portato con me la voglia di essere una persona migliore. Ma anche in centro Italia ho potuto rendermi utile nelle zone terremotate, dove la Fondazione ha ricostruito 8 scuole per l’infanzia. Grazie di cuore Fondazione Francesca Rava per avermi dato la possibilità di emozionarmi sempre tanto”.*



**Tedua**

*“Sono felice che ci siano persone come la Fondazione Francesca Rava che si occupa di intervenire anche in contesti difficili come all’interno dell’IPM Cesare Beccaria. Viciamo in una società e aiutarci a vicenda ci permette di vivere meglio”.*



## Dicono di noi: LE ISTITUZIONI



*Il 17 maggio 2023, in occasione della Giornata Nazionale del mare, nella Tenuta Presidenziale di Castelporziano di Roma, Mariavittoria Rava, è stata ospite d'onore del Presidente Sergio Mattarella e del ministro Nello Musumeci per raccontare i progetti sociali e ambientali della Fondazione Francesca Rava — NPH Italia ETS, l'impegno pluriennale nei mari, grazie alla storica sinergia con la Marina Militare.*



*“La forza del progetto Palla al Centro della Fondazione Francesca Rava”, ha affermato la ministra della Giustizia Marta Cartabia, “non è solo nelle risorse e nelle persone, ma nella capacità di contagiare tutti come energia positiva. C'è un mondo fatto di tanti soggetti e lo scopo è portare speranza e luminosità, dentro una condizione difficile per tutti. Questo è il volto della giustizia per cui tutti lavoriamo quotidianamente”.*

**Marta Cartabia,**

*Ex Ministro della Giustizia della Repubblica italiana*



*“Fondazione Francesca Rava è un'Istituzione preziosa non solo per la nostra Regione e per il nostro Paese ma per il mondo intero. Mette passione e competenza e crea la differenza”.*

**Letizia Moratti, Ex Vicepresidente Regione Lombardia e Assessore al Welfare**



*“La volontà di collaborare insieme tra pubblico, privato e associazionismo è uno dei segreti del perché Milano funziona e la Fondazione Francesca Rava è un esempio eccelso. Tutti hanno diritto a una seconda opportunità, proprio come propone il progetto Palla al Centro”*

**Giuseppe Sala, Sindaco Milano**



*“Grazie alla Fondazione Francesca Rava che si impegna in battaglie comuni nelle quali crediamo tutti”*

**Tommaso Sacchi,**  
*Assessore alla Cultura Comune di Milano*



*“La Fondazione Francesca Rava ha stipulato una partnership con tutte le Forze Armate, con la Difesa con la Marina Militare. In una fase storica come questa il contributo della Fondazione è fondamentale.”*

**Matteo Perego di Cremnago,**  
*Sottosegretario di Stato al Ministero della Difesa*



## Dicono di noi: LE ALTE ISTITUZIONI

*“Quando visiti i progetti della Fondazione Francesca Rava e vedi cosa fa, ti si apre il cuore, vedi concretezza e pochi fronzoli.”*

**Ammiraglio di Squadra Antonio NATALE, Comandante delle Scuole della Marina Militare**



*“Siamo onorati di sostenere i progetti della Fondazione Francesca Rava, tra cui In Farmacia per i Bambini; una grande azione di volontariato e solidarietà attraverso la quale l’Aeronautica Militare partecipa, concretamente, ad un’iniziativa benefica a favore dei più piccoli, fragili e bisognosi. Appartenere all’Aeronautica Militare significa anche impegno etico, prima che professionale”.*

**Ten. Col. A.A.r.a.s. Fulvio FRANZINELLI, Comando 1^ Regione Aerea Aeronautica Militare**



## Dicono di noi: LE AZIENDE

*La Fondazione Francesca Rava è una delle migliori “iniziative” nate in Italia negli ultimi 20 anni. Seria, importante, con valori ben definiti.*

**Gaetano Micicché**, Presidente della divisione IMI del gruppo Intesa Sanpaolo e Vice Presidente di Prelio

*BNP Paribas Cardif da qualche anno collabora con la Fondazione Francesca Rava con attività di volontariato aziendale e siamo estremamente felici di farlo. Stiamo lavorando insieme per supportare diverse realtà sul territorio italiano. Continueremo a farlo per molti anni ancora!*

**Alessandro Deodato**, Amministratore Delegato di BNP Paribas Cardif

*“Il digitale può generare opportunità straordinarie per la crescita dell’Italia ed è necessario preparare i nostri giovani, soprattutto quelli che vivono nei contesti più difficili, aiutandoli a immaginarsi un futuro pieno di opportunità grazie anche alla tecnologia. Siamo orgogliosi di supportare questo importante progetto insieme a Fondazione Francesca Rava per l’IPM Beccaria, attraverso la costruzione di un laboratorio digitale, animato dai nostri volontari e dal supporto formativo della Fondazione Mondo Digitale, per creare uno spazio di apprendimento e di sperimentazione per i ragazzi dell’Istituto. Un progetto di ecosistema che unisce il mondo pubblico, privato e terzo settore per contribuire tutti insieme ad affrontare le sfide più difficili. Ringrazio i tanti volontari di Microsoft che nel corso di questi mesi hanno affiancato e continueranno ad affiancare le lezioni, aiutando i ragazzi nelle attività e vivendo appieno la nostra missione: aiutare le persone a fare di più con il digitale”.*

**Silvia Candiani**, Vice President Telecommunication Industry Microsoft

*“Con Mellin e Nutricia, aziende parte di Danone Company in Italia, siamo da sempre vicini alla Fondazione Francesca Rava perché operiamo con un duplice obiettivo, economico e sociale. Il nostro supporto alla Fondazione Rava e ai bambini in difficoltà è una pietra miliare di un percorso sostenibile che ci rende ogni giorno più orgogliosi. Ora più che mai le aziende non possono stare a guardare ma devono operare per creare un impatto positivo verso le comunità con cui interagiscono”.*

**Fabrizio Gavelli**, Presidente e Amministratore Delegato di Danone Company Italia & Grecia









# 1. IDENTITÀ

## 1.1 La storia della Fondazione

*“La nostra storia della Fondazione inizia nel 1999 quando purtroppo persi all’improvviso mia sorella Francesca, in un incidente d’auto. Ero avvocato, studiavo per diventare notaio e per rendermi utile e dare un senso a ciò che era successo, cominciai a dare consulenze gratuite al mondo del non profit. Così incontrai, in uno di quegli incontri che sembrano casuali, ma che non lo sono affatto, NPH, che dal 1954 salvava migliaia di bambini orfani e abbandonati in America Latina e che voleva aprire un ufficio di raccolta fondi in Italia così come ce l’aveva in tanti paesi al mondo. Mi recai in Messico per conoscere il fondatore, Padre Wasson e la realtà di NPH. La dedizione e la professionalità con cui Padre Wasson svolgeva il suo lavoro mi colpirono al cuore e mi diedero la forza di aprire l’ufficio di raccolta fondi di NPH in Italia. Così nel 2000, insieme alla mia famiglia diedi vita alla Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS. Lavorando al fianco di NPH, con tanto impegno, sacrifici, fatica, nel tempo abbiamo portato molto aiuto, tramite l’adozione a distanza e la realizzazione di molti progetti, abbiamo imparato tanto e ci siamo messi a disposizione anche dei bambini italiani e del mondo. Francesca lavorava tanto in KPMG ma trovava sempre il tempo di dedicarsi agli altri. Nel sorriso restituito a ciascuno di questi bambini rivive il suo sorriso, la sua voglia di donare vita, la sua fiducia nell’amore universale e nella condivisione fraterna”.*

**Avv. Mariavittoria Rava**  
Presidente Fondazione Francesca Rava - NPH Italia ETS

La Fondazione Francesca Rava rappresenta oggi NPH - Nuestros Pequeños Hermanos (I nostri piccoli fratelli e sorelle) in Italia. NPH è stata fondata da Padre W.B. Wasson nel 1954 con l’obiettivo di salvare e accogliere bambini orfani, abbandonati o in condizioni di grave necessità, offrendo loro case, ospedali e scuole in Messico, Honduras, Haiti, Repubblica Dominicana, Guatemala, Nicaragua, El Salvador, Bolivia e Perù. Padre Wasson ha insegnato che per cambiare il mondo è necessario cambiare il cuore delle persone, aiutando i bambini come se fossero nostri figli, con amore, rispetto e responsabilità.

Nel corso degli anni, NPH ha trasformato la vita di molti bambini, che, cresciuti con amore e attenzione individuale secondo i principi di responsabilità e condivisione delle Case NPH, sono diventati avvocati, architetti, artigiani, agricoltori, medici, insegnanti e tecnici. Questi adulti indipendenti hanno spezzato il ciclo della povertà e contribuiscono ad aiutare le persone in difficoltà nei loro Paesi. Grazie ai percorsi a loro dedicati, questi bambini sono oggi degli Hermanos.

Il metodo pedagogico di NPH, basato su amore e responsabilità e ispirato da Padre Wasson, è stato oggetto di numerosi studi, tra cui quelli di Erich Fromm e del suo assistente Michael Maccoby. Questi studiosi hanno esaminato la propensione alla delinquenza dei ragazzi di strada in Messico e, soggiornando presso la Casa NPH di Miacatlán negli anni ‘70, hanno analizzato il cambiamento positivo nella vita di centinaia di bambini accolti. Il risultato della loro ricerca è stato pubblicato nel libro “A Social Character of a Mexican Village”, che ha decretato il successo di questo metodo educativo. Il libro è che stato pubblicato in Italia dalla Fondazione Francesca Rava tramite la casa editrice Franco Angeli.

Oggi, grazie al sostegno di numerosi padrini e madrine a distanza, la Fondazione Francesca Rava garantisce ai bambini accolti da NPH acqua, cibo, istruzione e l’amore di una grande famiglia. Oltre ai “pequeños” residenti nelle Case, NPH si prende cura anche dei bambini delle comunità circostanti, offrendo loro accesso a scuole, mense e cliniche mediche.

## 1.2 Chi siamo

La Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS, istituita nel 2000, è un Ente del Terzo Settore riconosciuto a livello nazionale e iscritto all'Elenco OSC presso l'AICS. Nel 2023, ha ottenuto la qualifica giuridica di Ente del Terzo Settore (ETS) con decreto dirigenziale n. RG 972/2023 del 07/02/2023 ed è iscritta al RUNTS. La Fondazione svolge attività di interesse generale secondo l'art. 5 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, come elencato nel nuovo Statuto ratificato con atto notarile rep. n. 30457/14954 del 2 dicembre 2022.

Guidata dal motto di NPH "Un bambino per volta, dalla strada alla laurea", la Fondazione si dedica ad aiutare bambini e adolescenti in difficoltà in Italia e nel mondo, supportando anche mamme, donne fragili e famiglie attraverso adozioni a distanza, progetti di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, sensibilizzazione sui diritti dei bambini, promozione del volontariato e risposta a emergenze umanitarie come guerre, catastrofi naturali e pandemie. Ogni bambino viene aiutato a crescere e sviluppare i suoi talenti per diventare un cittadino responsabile

e autonomo, capace di prendersi cura di sé stesso, della sua famiglia, degli altri e del suo paese.

La Fondazione Francesca Rava gestisce e coordina direttamente progetti e iniziative, garantendo efficienza nell'uso delle risorse, efficacia nella loro realizzazione e trasparenza nell'uso delle donazioni. Tutto questo seguendo il modello "Francesca Rava", definito da uno studio dell'Università Bocconi di Milano e basato su: l'accertamento delle necessità sul campo, la relazione con le Istituzioni, l'attivazione del network di donatori e fornitori ed il coordinamento logistico e la rapidità di azione.

La Fondazione Francesca Rava gestisce e coordina direttamente progetti e iniziative, garantendo efficienza nell'uso delle risorse, efficacia nella loro realizzazione e trasparenza nell'uso delle donazioni. Tutto questo seguendo il modello "Francesca Rava", definito da uno studio dell'Università Bocconi di Milano e basato su: l'accertamento delle necessità sul campo, la relazione con le Istituzioni, l'attivazione del network di donatori e fornitori ed il coordinamento logistico e la rapidità di azione.



## 1.3 I valori della Fondazione

La Fondazione è pienamente allineata ai valori di NPH, ponendo l'individuo al centro di ogni azione e rendendolo padrone delle sue scelte attraverso percorsi di crescita resi possibili dalla generosità di volontari e donatori. La fondazione rispetta valori fondamentali come: la dignità dei beneficiari, il

loro coinvolgimento nell'identificazione dei bisogni e delle risposte, e la misurazione dell'impatto. Lavorando sempre in coordinamento con le istituzioni e ascoltando i bisogni dei beneficiari, la Fondazione opera secondo il principio: *“per fare il bene bisogna farlo nel modo migliore possibile”*.

Ciascuna delle azioni della Fondazione Francesca Rava e quindi guidata dai seguenti principi:

### INDIPENDENZA

- ▶ Non viene favorito nessuno schieramento politico o confessionale.

### EFFICIENZA

- ▶ Si cerca di garantire il massimo contenimento dei costi per impiegare più risorse possibili nelle attività sul campo. Infatti, le spese di struttura ammontano solo al 5% (Il dato è calcolato considerando gli oneri di struttura che includono i costi del personale non allocato ai progetti). La Fondazione conta sull'aiuto di molti volontari qualificati che donano la loro professionalità e il loro tempo e su donazioni in natura che permettono di risparmiare su molti acquisti di beni e materiali.

### TRASPARENZA

- ▶ Il bilancio d'esercizio della Fondazione è soggetto a revisione legale da parte di KPMG. La contabilità è analitica; i donatori vengono invitati in prima linea per conoscere i bambini, visitare i progetti e verificare il lavoro svolto.

### CONCRETEZZA

- ▶ Gli sforzi sono rivolti a progetti ben individuati con obiettivi precisi, vengono realizzati in breve tempo a beneficio dei bambini e nel rispetto dei donatori.

### EMPOWERMENT

- ▶ Tutti gli interventi della Fondazione sono ispirati al principio di creazione di auto sostenibilità, attraverso la trasmissione di competenze e di strumenti ai bambini e alle popolazioni aiutate, per spezzare il circolo della povertà o del disagio e creare un cambiamento nel medio lungo termine, secondo il principio *“aiutiamoli ad aiutarsi da sé”*. Tramite il cambiamento delle condizioni di vita e l'educazione dei singoli, la Fondazione Francesca Rava genera un impatto tangibile e un cambiamento nelle comunità in cui opera, che non è solo una misura ma anche obiettivo stesso dell'impegno e del lavoro svolto.

### SOSTENIBILITÀ

- ▶ Tutti i progetti della Fondazione sono ispirati e contribuiscono agli obiettivi dei 17 goals per lo sviluppo sostenibile stabiliti dall'agenda 2030 delle Nazioni Unite. La Fondazione nel corso dell'esercizio ha aderito (tramite ASSIFERO) alla Dichiarazione di impegno internazionale per la filantropia per il clima, lanciata da DAFNE.



Suddetti valori aderiscono a normative e linee guida nazionali e internazionali, che dettano regole e ideali sulla tutela dei diritti degli uomini e dei minori e sull'implementazione della responsabilità sociale da parte del prossimo. Si pensi ad esempio alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Carta dei diritti fondamentale dell'Unione

europea, e la Convenzione dell'ONU sui diritti dell'infanzia, documenti di calibro internazionale che professano ideali come la dignità umana, il divieto di discriminazione, la condivisione, la fratellanza e l'uguaglianza, di cui le attività di Fondazione Francesca Rava sono impregnate.



*“Se dai del pesce ad un uomo egli si ciberà una volta.  
Ma se tu gli insegni a pescare egli si nutrirà per tutta la vita.  
Se fai progetti per un anno, semina del grano.  
Se i tuoi progetti si estendono a dieci anni, pianta un albero”*

## 2. GOVERNANCE

### 2.1 Sistema di governo e controllo

Il sistema di governo della Fondazione Francesca Rava è costituito da un insieme di regole e metodologie di pianificazione, gestione e controllo, fondamentali per il funzionamento dell'organizzazione. Queste sono delineate nello Statuto della Fondazione, che descrive dettagliatamente la suddivisione degli organi di governo, le loro prerogative, le finalità istituzionali e il modello organizzativo di riferimento.



La Fondazione adotta un sistema di amministrazione e controllo tradizionale, composto dal Consiglio di Amministrazione e dall'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'organo di governo più elevato ed è composto da otto membri: sette consiglieri non esecutivi e uno esecutivo, tutti indipendenti. La carica dei consiglieri dura tre esercizi, mentre il Presidente mantiene la propria carica a vita.

La Fondazione si impegna a garantire che nessuno dei suoi membri eserciti funzioni o adotti comportamenti in conflitto di interesse con i valori, i principi e gli obiettivi della Fondazione, come specificato nel Codice Etico. Eventuali conflitti di interesse e notizie relative alle violazioni del Codice Etico sono gestite dal Consiglio di Amministrazione, il quale evidenzia eventuali provvedimenti correttivi e/o sanzionatori.

#### IL CODICE ETICO

Il Codice Etico della Fondazione Francesca Rava rappresenta un insieme di principi e linee guida che orientano le attività della Fondazione, definendo gli standard di comportamento attesi da tutti coloro che operano al suo interno. Il Codice Etico è quindi espressione dei valori e dell'impegno a operare con onestà, responsabilità e rispetto per tutti gli stakeholder. La sua applicazione è monitorata dall'Organo di Controllo, che assicura il rispetto delle norme e dei principi in esso contenuti. Eventuali violazioni sono prontamente segnalate e gestite tramite misure disciplinari.

Al 30 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione è composto per il 75% da uomini e per il 25% da donne, con Mariavittoria Rava come Presidente. Tutti i consiglieri hanno un'età superiore ai 50 anni.

Di seguito è riportata la composizione del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo:

Consiglio di Amministrazione		
Mariavittoria Rava	Presidente Vitalizio	> 50
Leo Richard Frechette	Presidente Onorari	> 50
Giuliana Lombardo	Consigliere Vitalizio	> 50
Enrico Del Sasso	Consigliere Vitalizio	> 50
Edoardo Giorgio Turkheimer	Consigliere	> 50
Pedro Alexandro Arteaga	Consigliere	> 50
Federico Turkheimer	Consigliere	> 50
Michelangelo Ettore Battista Cambiaso Erizzo	Vice Presidente	> 50



Organo di Controllo		
Nava Marco Roberto	Presidente	> 50
Rebay Giovanni	Componente effettivo	> 50
Maffei Massimo	Componente effettivo	> 50
Guglielmi Nicoletta	Componente supplente	30 - 50
D'addiego Maria	Componente supplente	30 - 50

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita la responsabilità della governance, della supervisione delle attività e della strategia complessiva della Fondazione e può delegare parte dei suoi poteri a uno o più dei suoi membri, può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti e può avvalersi di consulenti. Le principali figure che compongono il CDA sono il Presidente, il Vicepresidente ed i Consiglieri. Per quanto concerne il Presidente, quest'ultimo ha il compito di presidiare le riunioni, rappresentare la Fondazione e fornire una visione strategia per il futuro.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile anche della nomina dell'Organo di Controllo, il quale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, garantendo il rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche in riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili. Supervisiona inoltre l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile e il suo concreto funzionamento. Nel corso dell'anno in rendicontazione, non sono stati registrati casi di sanzioni pecuniarie per non conformità a leggi o regolamenti in ambito sociale ed economico, né episodi di corruzione, segnalazioni o violazioni della privacy e perdita di dati. Non sono emersi neppure casi di non conformità riguardanti le attività di marketing e comunicazione.

Nel complesso, il più alto organo di governo della Fondazione Francesca Rava svolge un ruolo cruciale nella definizione e nell'attuazione delle iniziative legate alla sostenibilità. Questo ruolo si articola in aspetti chiave:

1. Definizione della visione strategica sulla sostenibilità: l'organo di governo definisce la visione e la missione della Fondazione in termini di sostenibilità, garantendo che i progetti e le iniziative siano orientati verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite;
2. Monitoraggio e valutazione: l'organo di governo ha la responsabilità di monitorare e valutare l'efficacia delle iniziative di sostenibilità;
3. Partnership e collaborazioni: il CDA sviluppa e mantiene partnership strategiche con organizzazioni internazionali, aziende e comunità locali, che sono essenziali per il successo delle iniziative sostenibili;
4. Formazione e sensibilizzazione: l'organo di governo promuove attività di formazione e sensibilizzazione su temi legati alla sostenibilità, sia all'interno dell'organizzazione, che verso l'esterno, coinvolgendo volontari, partner e beneficiari;
5. Rendicontazione e trasparenza: il CDA assicura la trasparenza e la rendicontazione riguardo alle iniziative di sostenibilità.

Lo Statuto della Fondazione non prevede programmi di valutazione per il massimo organo di governo e stabilisce che i suoi membri non ricevano alcun compenso, in conformità con il decreto legislativo 117/2017 per gli enti del Terzo Settore. Secondo il Codice, tutti gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per le attività istituzionali e quelle direttamente connesse. Pertanto, i membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione svolgono le loro mansioni senza alcun compenso economico. Diversamente, i componenti effettivi dell'Organo di Controllo percepiscono un compenso annuo complessivo di Euro 10.000 per l'attività prestata.

## 2.2 La Strategia della Fondazione

La strategia della Fondazione Francesca Rava è guidata dalla missione di migliorare la qualità della vita delle nuove generazioni attraverso progetti sostenibili e innovativi. Questa visione si realizza tramite un approccio integrato che abbraccia diversi settori chiave e si adatta continuamente alle esigenze emergenti delle comunità servite.

### Visione e Missione

La visione della Fondazione è quella di un mondo in cui ogni bambino abbia accesso alle opportunità necessarie per crescere in un ambiente sicuro, sano e stimolante. La missione è fornire aiuto ai bambini e alle loro famiglie le risorse e il supporto necessari per costruire un futuro migliore, agendo sia a livello locale che internazionale.

### Obiettivi Strategici

La Fondazione Francesca Rava persegue i propri fini istituzionali mediante attività che mirano alla sensibilizzazione sui diritti dei bambini, alla diffusione della cultura del volontariato e offre concreta e immediata risposta, con programmi a medio-lungo termine, alle emergenze umanitarie quali guerre, catastrofi naturali e pandemie sanitarie.

#### EDUCAZIONE E CULTURA DEL VOLONTARIATO

La Fondazione investe nell'educazione come strumento fondamentale per il cambiamento. I progetti mirano a garantire l'accesso all'istruzione per tutti i bambini, con particolare attenzione alle aree svantaggiate. Offrono borse di studio, costruzione e ristrutturazione di scuole, e programmi di formazione per insegnanti.

#### AIUTO ALL'INFANZIA E ALL'ADOLESCENZA

La salute dei bambini è al centro delle iniziative della Fondazione, la quale collabora con strutture sanitarie per fornire cure mediche, vaccini e programmi di nutrizione, promuovendo prevenzione ed educazione sanitaria per contrastare le malattie e migliorare le condizioni di vita. Inoltre, la Fondazione sostiene le comunità locali attraverso progetti che promuovono lo sviluppo economico e sociale. Questo include la realizzazione di infrastrutture, il supporto alle microimprese e la formazione professionale per adulti e giovani.

#### INTERVENTO NEI CONTESTI DI EMERGENZA

In situazioni di crisi, la Fondazione è pronta a intervenire con rapidità ed efficacia. Fornisce aiuti umanitari, assistenza sanitaria e supporto psicologico alle popolazioni colpite da calamità naturali, conflitti o altre emergenze.

Il successo delle iniziative della Fondazione è spesso frutto di collaborazioni strategiche con enti pubblici, organizzazioni non governative, aziende e comunità locali. Queste partnership amplificano l'impatto dei progetti, permettendo di raggiungere un numero maggiore di beneficiari e di affrontare le sfide in modo più efficace. La Fondazione è socia di Assifero e per il suo tramite ha aderito alla "Dichiarazione d'impegno delle fondazioni e degli enti filantropici per il clima" lanciata da "Dafne – Donors and Foundations Networks in Europe" e "WINGS".

La Fondazione Francesca Rava mantiene costante aggiornato lo stato delle azioni intraprese, tenendo conto della reale evoluzione delle stesse e delle conseguenti necessità emerse localmente e comunicate alla Fondazione dagli stakeholder locali.

Attività di sensibilizzazione  
alla cura del prossimo e  
promozione del  
volontariato presso scuole,  
università e aziende



Supporto alle persone  
e ai territori colpiti  
da disastri socio- politici  
o ambientali

Sostegno ai bambini  
e alle famiglie per combattere la  
povertà sanitaria, educativa ed  
economica



## Conformità a leggi e regolamenti

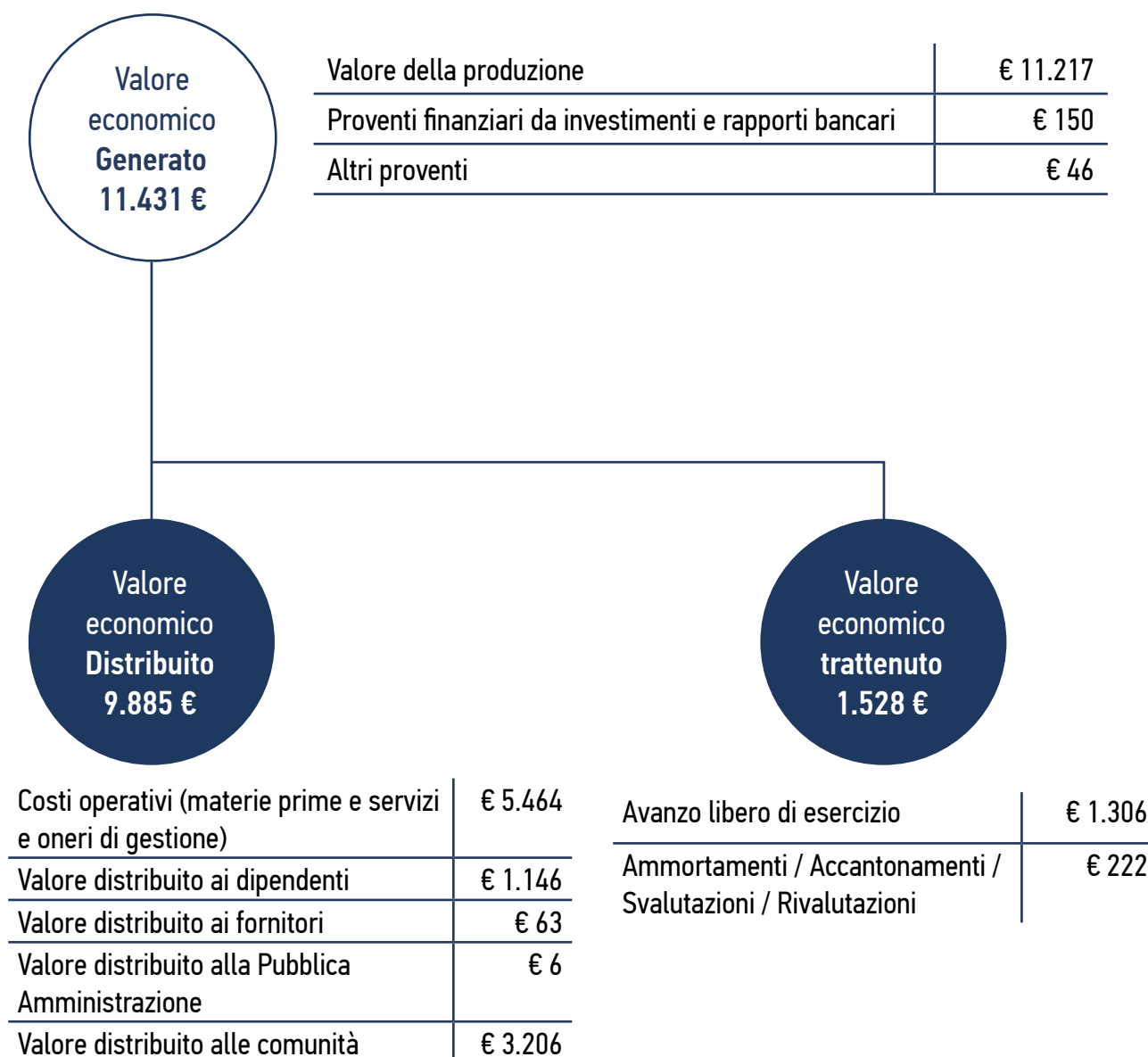
Non si sono verificati casi di non conformità a legge e regolamenti nel periodo di riferimento.

## Associazioni di appartenenza

La Fondazione è socia di Assifero e per il suo tramite ha aderito alla “Dichiarazione d’impegno delle fondazioni e degli enti filantropici per il clima” lanciata da “Dafne – Donors and Foundations Networks in Europe” e “WINGS”.

## 2.3 Creazione e distribuzione del valore

Complessivamente, la Fondazione Francesca Rava contribuisce in modo significativo alla creazione di valore e alla crescita economica, influenzando positivamente il contesto sociale in cui opera. Di seguito viene presentata una rappresentazione grafica del valore economico generato, distribuito e trattenuto al 30 giugno 2023. Si precisa che il valore trattenuto si riferisce ai fondi destinati alla sostenibilità dei progetti continui della Fondazione. I valori sono espressi in migliaia di euro.



## 2.4 Raccolta fondi: donatori, fonti, destinazione e andamento della raccolta negli anni



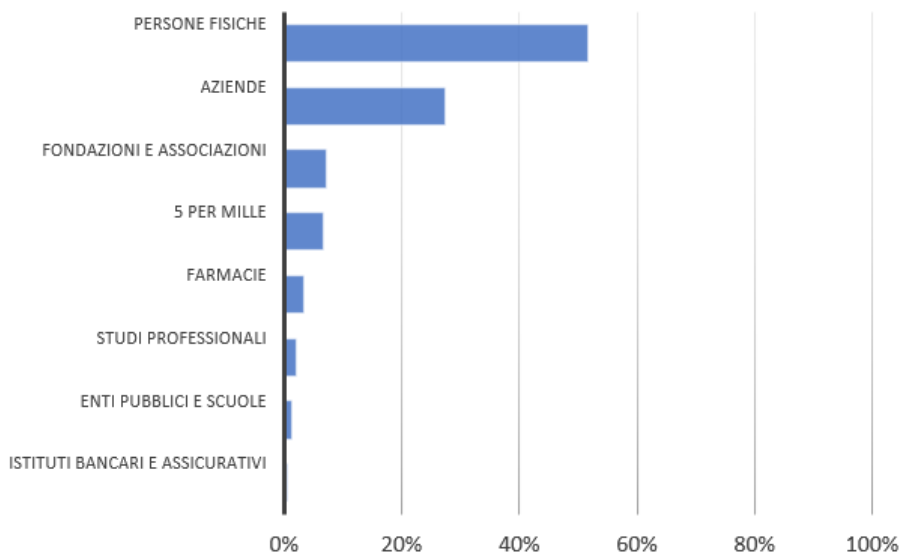
La raccolta fondi, o fundraising, garantisce alla Fondazione Francesca Rava la capacità di reperire le risorse necessarie, in natura o in denaro, per sostenere e finanziare i progetti e le iniziative sviluppate dalla stessa. Di fatto, per la Fondazione è estremamente importante sviluppare attività di promozione e sensibilizzazione alla donazione.

**Nell'esercizio 2022-2023, escludendo le donazioni in natura, le principali tipologie di donatori sono le persone fisiche, le quali hanno donato 4,48 milioni di Euro, pari al 52% delle donazioni totali, seguite poi dalle aziende con un valore delle donazioni pari a 2,37 milioni di Euro, pari al 27% delle donazioni totali.**

Nel complesso, la Fondazione nell'anno in corso di rendicontazione ha raccolto, per le attività di interesse generale, **9,31 milioni di Euro** grazie alle donazioni monetarie e in natura da aziende, persone fisiche e istituzioni, in riduzione del **24%** rispetto all'esercizio 2022-2021 (12,28 milioni di Euro), per effetto della conclusione della raccolta fondi per le tre emergenze che avevano caratterizzato l'esercizio precedente: **la pandemia, il secondo terremoto in Haiti e lo scoppio del conflitto in Ucraina.**

Un ruolo fondamentale è ricoperto dai grandi donatori, i Major Donors, per questo la Fondazione Francesca Rava è da sempre attiva nell'organizzazione di occasioni di sensibilizzazione e coinvolgimento degli stessi, al fine di stabilire relazioni di lungo termine che si traducano in azioni concrete e di supporto alla missione della Fondazione.

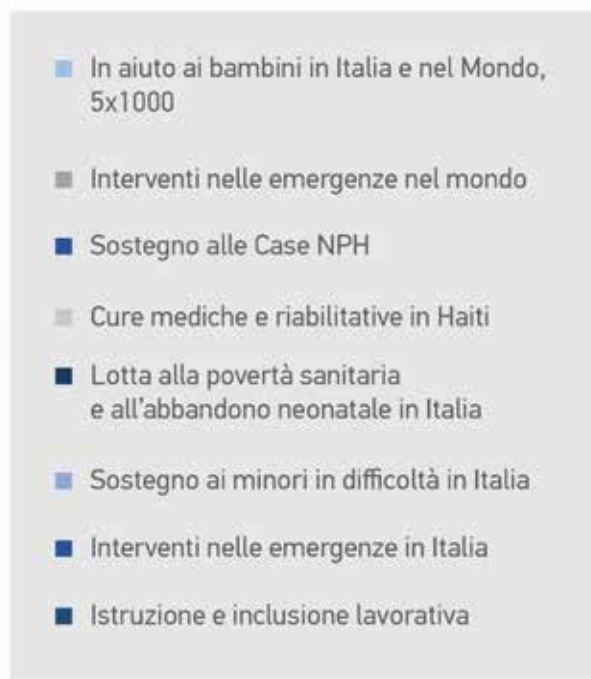
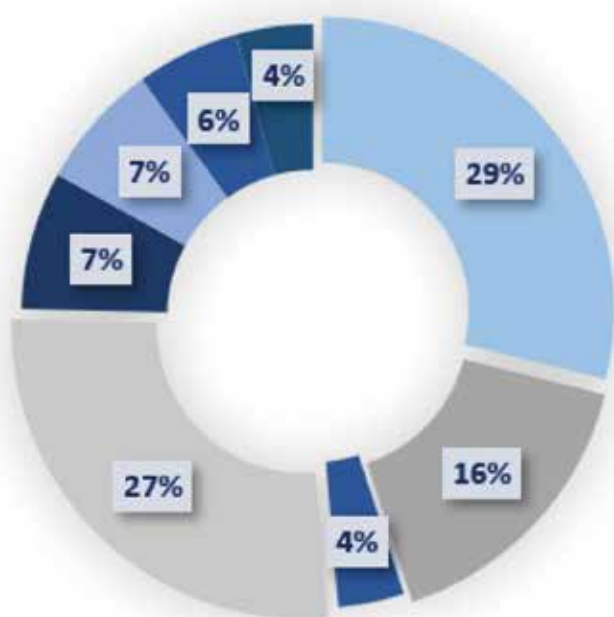
Di seguito si riportano le principali tipologie di donatori:





Nella raccolta fondi, circa il 62% delle donazioni deriva inoltre dagli appelli a sostegno di specifici progetti della Fondazione, rispetto al 14% di donazioni a sostegno dei progetti di adozione a distanza e del 22% di doni in natura. Come emerge dal grafico seguente, per l'esercizio 2022-2023, i fondi sono destinati principalmente all'aiuto dei bambini in Italia e nel mondo (29% delle donazioni, incluso 5 per mille), alle cure mediche e riabilitative in Haiti (27% delle donazioni) e alle emergenze nel mondo (16% delle donazioni). Si tratta di progetti con durata pluriennale che necessitano di un impegno finanziario pianificato e costante nel tempo, come le adozioni a distanza, l'Ospedale St. Damien, l'Ospedale St. Luc e così via. In generale, per questi progetti, ove le donazioni non venissero utilizzate nell'immediato, sono riportate a copertura delle spese degli stessi progetti nell'esercizio successivo. Diverso è invece per i progetti di "emergenza", per i quali i fondi raccolti vengono impegnati immediatamente a copertura dei costi sostenuti per l'aiuto tempestivo sul campo. Questa efficienza e tempestività nell'intervento nelle emergenze contraddistingue da sempre l'intervento della Fondazione Francesca Rava ed è frutto dell'esperienza maturata nel corso degli anni.

Di seguito si riportano le aree di intervento a cui sono destinati i fondi:



## 2.4.1 Campagne Solidali ed eventi di raccolta fondi occasionali

Le campagne solidali e gli eventi charity della Fondazione Francesca Rava rappresentano un fondamentale strumento di raccolta fondi e sensibilizzazione, consentendo di raggiungere un vasto pubblico e di diffondere la conoscenza dei progetti della Fondazione attraverso il sostegno volontario.

Al 30 giugno 2023, le entrate derivanti dalla raccolta fondi occasionale legata agli eventi e alle campagne solidali di Natale e Pasqua ammontano a € 1.902.724.

Campagna Solidale di Natale

Sito web

Campagna Solidale di Pasqua

Mercatini solidali

### CAMPAGNA SOLIDALE DI NATALE

La Campagna di Natale rappresenta un momento significativo di coinvolgimento per molte persone, che scelgono doni solidali per i propri dipendenti o clienti, consentendo alla Fondazione di ampliare la sua rete e i suoi contatti in modo considerevole.

Il valore di questa campagna supera la semplice raccolta fondi, poiché offre un'opportunità efficace di passaparola e sensibilizzazione sui progetti e la missione della Fondazione. Ogni pacco dono include un biglietto personalizzato e una descrizione del progetto sostenuto, contribuendo così a diffondere la consapevolezza.



Il valore di questa campagna supera la semplice raccolta fondi, poiché offre un'opportunità efficace di passaparola e sensibilizzazione sui progetti e la missione della Fondazione. Ogni pacco dono include un biglietto personalizzato e una descrizione del progetto sostenuto, contribuendo così a diffondere la consapevolezza.

La crescita costante della Campagna di Natale è il risultato di una ricerca accurata e selezione di prodotti e confezioni proposti ogni anno nel catalogo natalizio e sul sito della Fondazione. Questi sono scelti considerando attentamente la qualità e la sensibilità dei fornitori alla missione della Fondazione. Tra i prodotti presenti nel catalogo di Natale ci sono pandori, panettoni, pacchi di cibo, giocattoli, cosmetici e una vasta gamma di progetti che possono essere sostenuti tramite donazioni. Così, il gesto del dono si trasforma in un'opportunità per molte famiglie bisognose, come fornire un pranzo di Natale per una famiglia ucraina tramite il progetto Sos Spesa, quaderni e libri per bambini delle Scuole di Strada di Haiti o un albero da frutto per le Case NPH in America Latina, e così via.

L'obiettivo della Campagna di Natale è coinvolgere le aziende fornitrice per ampliare la rete e il sostegno ai progetti, attraverso donazioni in natura o monetarie, partecipazione agli eventi della Fondazione, volontariato aziendale, e altro ancora.

## **ALCUNI NUMERI DELLA CAMPAGNA DI NATALE** ►



**2.200** richieste di doni natalizi ricevute e gestite;



**14.000** doni personalizzati per le Aziende, su un totale di 36.500 confezioni;



**6** collaboratori interni impegnati  
**1** consulente logistica  
**1** dipendente  
**1** consulente grafica  
**1** autonomo



**Oltre 30** volontari coinvolti per aiutare ad impacchettare e confezionare i doni, effettuare le consegne e presenziare al mercatino solidale di raccolta fondi in sede.

## CAMPAGNA SOLIDALE DI PASQUA



La Campagna di Pasqua, se confrontata con quella natalizia, ha un impatto inferiore. Solitamente, ha una durata più breve e coinvolge principalmente donatori privati anziché aziende, fatta eccezione per i mercatini solidali aziendali che godono di una forte richiesta e apprezzamento, essendo importanti momenti di comunicazione e sensibilizzazione con i dipendenti.

La Campagna di Pasqua è focalizzata su progetti volti ad aiutare i bambini in Italia, in Haiti e nel resto del mondo. In questa campagna, oltre alla possibilità di scegliere doni tradizionali come colombe e uova di cioccolato, è disponibile anche la possibilità di fare un dono virtuale sul sito della Fondazione, supportando così direttamente uno dei progetti presentati.

### ALCUNI NUMERI DELLA CAMPAGNA DI PASQUA



**300** richieste di doni solidali  
ricevute e gestite



**4** risorse interne  
impegnate



**6.000** prodotti movimentati



**10** volontari coinvolti





## EVENTI E MAJOR DONORS

Gli eventi rappresentano da sempre un pilastro fondamentale per la Fondazione Francesca Rava, offrendo un'importante opportunità sia per la raccolta di fondi che per l'interazione diretta con i sostenitori.

Negli ultimi anni si è mostrato un crescente interesse verso gli eventi organizzati con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni e un pubblico diversificato proveniente da vari settori, inclusi privati, dipendenti aziendali, rappresentanti di istituti bancari, studi legali e figure del mondo dello spettacolo. Le iniziative di raccolta fondi, come concerti, cene di

beneficenza con chef rinomati, spettacoli teatrali, serate di danza, tornei di golf, partite di burraco e i tradizionali mercatini solidali, sono divenute eventi attesi con entusiasmo dai donatori e non solo.

Il team "Eventi & Major Donors" della Fondazione Francesca Rava si è concentrato, in particolar modo, sull'organizzazione di eventi di raccolta fondi, a favore dei progetti in aiuto ai bambini in Italia, in Haiti e nel mondo.

Il 13 ottobre 2022 si è tenuto il "Charity Cocktail and



**Dancing Party for Haiti**", presso gli East End Studios di Milano, con la speciale esibizione della band "Joe Dibrutto", a cui hanno partecipato 450 donatori.

Il 16 novembre 2022 al **Blue Note di Milano** abbiamo avuto la straordinaria partecipazione di Paolo Fresu, considerato tra i maggiori artisti della scena jazz contemporanea, che si è esibito gratuitamente per la Fondazione accompagnato da Rita Marcotulli, famosa pianista jazz.

Si è continuato poi ad organizzare attività di sensibilizzazione e raccolta fondi anche per l'importante progetto di prevenzione, diagnosi e cura del tumore al seno delle donne haitiane, il cui evento di raccolta fondi principale è **"Women for Haiti"** organizzato il 21 marzo 2023, presso l'Armani Privé a Milano.

Anche per l'esercizio 2022-2023 l'evento benefico più importante per la Fondazione Francesca Rava è stato il tradizionale spettacolo al **Teatro alla Scala**, tenutosi il 23 giugno 2023, con la partecipazione di 2.000 donatori. Una serata speciale, in cui sostenibilità ambientale, sociale e cultura si sono unite nell'esibizione straordinaria del mezzosoprano americano, Joyce DiDonato, con **"EDEN"**, opera poliedrica che indaga l'essere umano e il suo legame con la Natura. Il programma comprendeva un vasto repertorio di arie, dal XVII al XXI secolo, di compositori quali Händel, Gluck, Wagner, Mahler, Ives, Copland e il premio Oscar Rachel Portman. Joyce DiDonato era accompagnata dall'orchestra "Pomo d'Oro". A seguire il Charity Dinner organizzato presso il Ridotto dei Palchi "Antonio Toscanini", all'interno della Scala, con la partecipazione di oltre 250 donatori.

Le relative rendicontazioni sono state incluse nel bilancio di esercizio al 30 giugno 2023.



**"Charity Cocktail and Dancing Party for Haiti"** presso East End Studios - Milano, 13 ottobre 2022

Con esibizione della band "Joe Dibrutto."



**Cena al Blue Note di Milano, 16 novembre 2022** con la straordinaria partecipazione di Paolo Fresu



**"Women for Haiti" 21 marzo 2023** presso l'Armani Privé a Milano. Serata di sensibilizzazione e raccolta fondi per l'importante progetto di prevenzione, diagnosi e cura del tumore al seno delle donne haitiane



**Serata straordinaria al Teatro alla Scala - Milano, 23 giugno 2023**

La serata straordinaria ha visto in scena esibizione straordinaria del mezzosoprano americano, Joyce DiDonato, con "EDEN".

## ALTRE FONTI DI RACCOLTA FONDI

### 5 PER MILLE

Negli ultimi anni, il 5 per mille è stato costantemente destinato ai progetti nella poverissima Haiti, con particolare attenzione al sostegno di due iniziative cruciali per i più deboli e vulnerabili: i bambini ricoverati nell'Ospedale St. Damien e i minori disabili ospiti nella Casa dei Piccoli Angeli.

La Fondazione Francesca Rava si impegna attivamente nel supportare finanziariamente parte delle spese di gestione dell'Ospedale Saint Damien, tra cui il pagamento delle utenze e degli stipendi del personale medico e paramedico, nonché l'acquisto di presidi medici e materiali di consumo essenziali.

Nello specifico, la Fondazione ha contribuito a diversi progetti interni all'Ospedale, come il progetto Maternità ad alto rischio, il progetto di Neonatologia e il progetto di Oncologia Pediatrica. Inoltre, ha sostenuto le attività dei bambini abbandonati e disabili presso il centro di Kay St. Germaine - "Casa dei Piccoli Angeli".

Attraverso il sito web dedicato al 5 per mille, è possibile accedere alla rendicontazione del contributo inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, consultabile nella sezione "FONDAZIONE FRANCESCA RAVA - NPH ITALIA ETS- Dona il tuo 5 x 1000".

Il 22 giugno 2023 la Fondazione ha ricevuto comunicazione dall'Agenzia delle Entrate dell'importo di Euro 584.994, quale destinazione del 5 per mille per l'anno 2022 (redditi 2021).



FONDAZIONE  
Francesca Rava

NUESTROS PEQUEÑOS HERMANOS  
N.P.H. Italia

20 anni in Italia, 65 nel mondo

VIVI  
PER SEMPRE NEL  
CUORE  
DI UN  
BAMBINO  
con un lascito  
testamentario

CON IL PATROCINIO E LA COLLABORAZIONE DEL  
CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

## LASCITI

Nell'ultimo anno, la campagna di sensibilizzazione sull'importanza dei lasciti testamentari ha proseguito il suo percorso, rivolgendosi ai donatori che desiderano continuare a sostenere la Fondazione anche dopo la propria vita, tramite un lascito testamentario. Questo gesto permette di assicurare un futuro ai bambini e di realizzare progetti nel nome del donatore. Infatti, la nascita della Fondazione Francesca Rava ha origine proprio dalla volontà di trasformare la morte di Francesca in una fonte di vita e amore per i bambini bisognosi, perpetuando il suo desiderio di aiutare gli altri con tenerezza.

Nel corso degli anni, la Fondazione ha portato avanti numerosi progetti e assistito bambini grazie ai lasciti testamentari di donatori che hanno scelto di lasciare

un segno tangibile e duraturo di amore anche dopo la propria scomparsa.

La Fondazione si è avvalsa della preziosa collaborazione pro-bono di diversi studi notarili per assistere i donatori nell'elaborazione del testamento, includendo lasciti a favore dei bambini. Inoltre, ha collaborato con il Consiglio Nazionale del Notariato per la creazione di una guida sui lasciti testamentari, la quale ha ottenuto il patrocinio dell'ente e viene resa disponibile ai donatori.

Questa guida fornisce tutte le informazioni tecniche necessarie per predisporre correttamente un lascito testamentario.



## BANDI

Durante l'esercizio in esame, sono state presentate specifiche richieste di contributo a sostegno dei progetti fondamentali della Fondazione Francesca Rava, mirati a rispondere ai bisogni dell'infanzia in condizioni di povertà sanitaria, economica e sociale, delle donne vulnerabili, delle mamme e dei nuclei familiari. I progetti per i quali sono stati presentati bandi e/o ricevuti riscontri positivi includono:

### In Farmacia per i Bambini

In Farmacia per i Bambini: bando 2022 "Salute" di Fondazione Cariparma, Fondazione Mondadori (richiesta generica di contributo, bando "Welfare di comunità e generativo 2022" di Fondazione CARISBO, Fondazione CARIGE (richiesta generica di contributo), Comune di Verona (richiesta generica di contributo). **Corner In Farmacia per i Bambini:** sostenuto dalla Fondazione Banca Popolare di Milano, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna (richiesta generica di contributo). **One Planet, One Health – Una salute per tutti i bambini, in un ambiente più sano:** bando di Pictet Group Foundation, bando "Welfare di comunità e generativo 2022" di Fondazione CARISBO, Fondazione CARIGE (richiesta generica di contributo), bando 2022 "Salute" di Fondazione Cariparma, Fondazione Manodori (richiesta generica di contributo).

### Progetto Chirurgia Pediatrica

Bando della fondazione svizzera Fondation Assistance Internationale (FAI);

### Noi non siamo indifferenza, noi facciamo la differenza

"Unlock the change" bando Children's Fund Europe di Bain Foundation, "Dalla Z alla A. Connessioni tra generazioni" del Comune di Milano.

### Palla al Centro – percorsi di rinascita

"Bando 57 - 2022.0160" di Fondazione di Comunità di Milano;



## TEMPORARY SOLIDALI

Grazie alle continue e preziose donazioni di beni che riceve nel corso dell'anno, la Fondazione Francesca Rava ha organizzato dei Temporary Solidali ad Assago, in uno spazio aperto al pubblico, offrendo così alle persone l'opportunità di conoscere più da vicino la Fondazione. Questa iniziativa non solo consente alla Fondazione di ampliare la sua rete di contatti, ma mantiene anche vivo l'interesse e il coinvolgimento dei donatori e dei volontari nei vari progetti.



## 2.5 Il dialogo con gli stakeholder

La Fondazione Francesca Rava si impegna da sempre nel promuovere un costante dialogo con i propri stakeholder, riconoscendo l'importanza del loro coinvolgimento nel raggiungimento dei suoi obiettivi. Sensibilizzare i propri stakeholder sulla propria mission e sui temi della sostenibilità rappresenta per la Fondazione un'opportunità di educazione e dialogo riguardo ai bisogni delle comunità e ai diritti dei bambini.

A questo scopo, ha individuato otto principali categorie di stakeholder, tra cui bambini, giovani e donne vulnerabili, dipendenti, volontari, donatori, strutture della Fondazione, istituzioni, media e altre organizzazioni del terzo settore.

Durante l'anno, la Fondazione ha intensificato il suo impegno nel coinvolgimento dei diversi stakeholder, investendo risorse significative nella diffusione di appelli su vari mezzi pubblicitari, come giornali, settimanali e siti web, oltre alle attività di ufficio stampa su media tradizionali e social media. Ha inoltre condotto incontri individuali, distribuito survey e partecipato ad eventi e progetti in collaborazione con aziende ed enti locali.



Queste iniziative mirano principalmente a promuovere la partecipazione a progetti, iniziative ed eventi di raccolta fondi, nonché a fornire aggiornamenti sui progetti in corso e la loro rendicontazione.



### Articoli e pubblicità su stampa e canali media

- I ritagli e gli articoli su stampa e canali media rilevati da Mimesi, in cui è citata la Fondazione e che hanno raccontato il suo impegno e le sue iniziative sono stati 1.350
- La valorizzazione del servizio di rassegna stampa donato è di circa 5.000 euro



### Mailing DEM e Newsletter

La Newsletter ha contato 49.000 contatti, 116 invii e 140.000 nominativi



### Materiali cartacei distribuiti

- I pieghevoli sui diritti dei bambini distribuiti nelle farmacie sono circa 280.000
- I cataloghi dei doni solidali di Natale distribuiti sono circa 8.000
- I programmi di sala distribuiti durante la serata al Teatro alla Scala sono circa 2.000



### Facebook, Instagram, LinkedIn e Twitter

- La pagina Facebook è giunta ad oltre 29.000 fans (423 post)
- La pagina Instagram ha 16.800 followers
- Il profilo LinkedIn è seguito da oltre 3.400 contatti



### Servizi in Tv e in Radio

La diffusione di appelli di partecipazione alle iniziative è avvenuta anche intervenendo su diverse radio, nonché con spot e interviste su Rai per il sociale, Mediaset per il sociale, La7, Sky e Discovery Channel

L'elemento centrale per la Fondazione Francesca Rava risiede nell'identificazione e nella risposta concreta ai bisogni della popolazione, attraverso una profonda conoscenza dei bambini e delle persone assistite. A questo fine, la Fondazione si impegna da sempre a sviluppare un costante dialogo con i propri stakeholder, affinché possano influenzare il processo decisionale, gli obiettivi, le priorità, il valore generato e l'ammontare di risorse a disposizione. Inoltre, la Fondazione si impegna a rendere nota la propria attività instaurando un rapporto di reciproca fiducia con gli stessi.

## 2.6 L'analisi di materialità

La rendicontazione di sostenibilità rappresenta un passaggio cruciale nell'operato della Fondazione, che si sviluppa a partire dall'individuazione dei temi materiali, ovvero aspetti con impatto rilevante sulle prestazioni economiche, sociali e ambientali della Fondazione, secondo gli stakeholder interni ed esterni. Questa è senza dubbio una delle ragioni per le quali l'individuo viene posto dalla Fondazione al centro del processo decisionale e coinvolto in tutte le fasi intraprese dalla stessa. Infatti, nel corso del primo anno di rendicontazione la Fondazione Francesca Rava ha completato la sua prima analisi di materialità, con l'obiettivo di identificare e valutare gli aspetti di sostenibilità più significativi per la Fondazione e per i suoi stakeholder. Questo processo è stato aggiornato e migliorato nel corso dell'anno di rendicontazione mediante l'applicazione del concetto di **impact materiality** secondo i GRI Universal Standards 2021. Di fatto, questi standard introducono la c.d. prospettiva **Inside out**, che mira a identificare gli impatti positivi e negativi, attuali o potenziali, che l'organizzazione ha o potrebbe avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, nonché gli eventuali impatti sui diritti umani derivanti dalle attività e dalle relazioni intrattenute con gli stakeholder.

**Comprensione del contesto organizzativo:** in una prima fase, il Top Management è stato coinvolto in un'analisi dettagliata per comprendere il contesto in cui opera la Fondazione. Questo processo ha incluso l'identificazione delle tendenze e delle migliori pratiche di sostenibilità presenti sul mercato, mediante analisi di benchmarking e revisione delle principali documentazioni pubblicate da organizzazioni internazionali in materia di sostenibilità. Quest'analisi ha portato all'identificazione degli aspetti rilevanti per la Fondazione, considerando le sue principali attività, le relazioni commerciali, il contesto di sostenibilità e le aspettative degli stakeholder.

**Identificazione degli impatti potenziali ed effettivi:** Sulla base delle analisi condotte in precedenza, sono stati identificati diciotto impatti, sia positivi che negativi, attuali e potenziali, generati dalla Fondazione Rava sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Questi impatti includono anche le possibili influenze sui diritti umani lungo l'intera catena del valore della Fondazione.

**Valutazione degli impatti:** ogni impatto è stato quindi valutato coinvolgendo gli stakeholder interni, ai quali è stato richiesto di valutare la significatività di ciascun impatto.

**Definizione delle priorità dei temi materiali e degli impatti:** I risultati ottenuti durante la fase di valutazione sono stati attentamente analizzati, e gli impatti identificati sono stati correlati ai temi materiali. Per quanto riguarda la prioritizzazione di tali tematiche, non si sono registrate variazioni.

Dall'analisi di materialità emerge che il tema materiale principale da gestire è la **Trasparenza ed Etica**, confermando il volere della Fondazione e degli stakeholders nel perseguire elevati standard di comportamento etico e trasparente nelle proprie attività e relazioni. Il secondo tema materiale è la **Finanziamento, utilizzo delle risorse e gestione dei costi**, evidenziando l'importanza attribuita dalla Fondazione alla definizione di politiche e procedure efficaci per la raccolta fondi e la gestione finanziaria, garantendo così una base solida per il supporto alle proprie iniziative e progetti. Seguito dal tema **Comunicazione con gli stakeholder** emerge come fondamentale, sottolineando l'importanza per la Fondazione di instaurare e mantenere canali di comunicazione aperti e trasparenti con tutte le parti interessate, al fine di favorire la fiducia, la collaborazione e la condivisione di informazioni rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Di seguito si riporta la lista degli impatti e delle tematiche significative per la Fondazione Francesca Rava:

TEMA	DESCRIZIONE	IMPATTO
<b>Trasparenza ed etica</b>	Avere un sistema interno di principi guida volto a garantire un processo decisionale indipendente, trasparente, coerente con lo statuto, in linea con la mission ed i valori, tale da preservare l'integrità dell'azienda nelle relazioni con gli stakeholder.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Positivo: <i>Integrità aziendale</i></li> <li>• Negativo: <i>Controversie e perdita di fiducia</i></li> </ul>
<b>Finanziamento, utilizzo delle risorse e gestione dei costi</b>	Rendere note le modalità e le fonti di raccolta dei fondi e dei finanziamenti; comunicare e rendicontare l'uso di questi ultimi al fine di informarli ed aggiornarli su cosa e come viene fatto, sia direttamente invitando gli stakeholder a conoscere i bambini e i progetti, sia indirettamente tramite la redazione e pubblicazione del bilancio e l'utilizzo di canali di comunicazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Positivo: <i>Benessere sociale</i></li> <li>• Negativo: <i>Mancato soddisfacimento dei bisogni</i></li> </ul>
<b>Comunicazione con gli stakeholders</b>	Avere una comunicazione attiva e bidirezionale con gli stakeholders, affinché da un lato questi ultimi possano influenzare il processo decisionale, gli obiettivi, le priorità, il valore generato e l'ammontare di risorse a disposizione, e dall'altro la fondazione possa render nota la propria attività instaurando un rapporto di fiducia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Positivo: <i>Relazioni costruttive</i></li> <li>• Negativo: <i>Disaffezione e omologazione</i></li> </ul>
<b>Cure mediche e istruzione nei contesti emergenziali</b>	Garantire l'accesso ai beni primari, all'istruzione e alle cure sanitarie ai beneficiari delle aree di intervento principali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Positivo: <i>Salute e istruzione</i></li> <li>• Negativo: <i>Malattie e povertà educativa</i></li> </ul>
<b>Coinvolgimento volontari, donatori e sostenitori</b>	Collaborare con volontari, donatori, enti e istituzioni al fine di rafforzare il rapporto con gli stakeholder.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Positivo: <i>Partecipazione attiva</i></li> <li>• Negativo: <i>Allontanamento</i></li> </ul>
<b>Inclusione sociale dei soggetti vulnerabili</b>	Garantire un approccio inclusivo e di accoglienza verso tutti i soggetti, con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili (bambini, anziani, disabili).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Positivo: <i>Inclusività</i></li> <li>• Negativo: <i>Emarginazione</i></li> </ul>
<b>Diversità, non discriminazione e pari opportunità</b>	Garantire l'assenza di qualsiasi forma di discriminazione e valorizzare le diversità (cultura, etnia, sesso, età, religione).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Positivo: <i>Equità ed uguaglianza</i></li> <li>• Negativo: <i>Discriminazioni</i></li> </ul>
<b>Monitoraggio ed efficacia dei progetti</b>	Assicurare che i progetti abbiano obiettivi precisi e realizzabili e che esista un processo di selezione degli stessi e di monitoraggio e misurazione dell'efficacia e efficienza nell'uso delle risorse allocate.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Positivo: <i>Progetti mirati e di qualità</i></li> <li>• Negativo: <i>Mancato raggiungimento degli obiettivi</i></li> </ul>
<b>Educazione ambientale e riqualificazione territoriale</b>	Promuovere percorsi di educazione ambientale e attività volte a garantire il ripristino e la conservazione dei territori e delle risorse naturali, nonché lo sviluppo e la riqualificazione delle aree urbane e periferiche.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Positivo: <i>Qualità di vita e preservazione delle risorse</i></li> <li>• Negativo: <i>Mancata integrazione con le specificità del territorio</i></li> </ul>

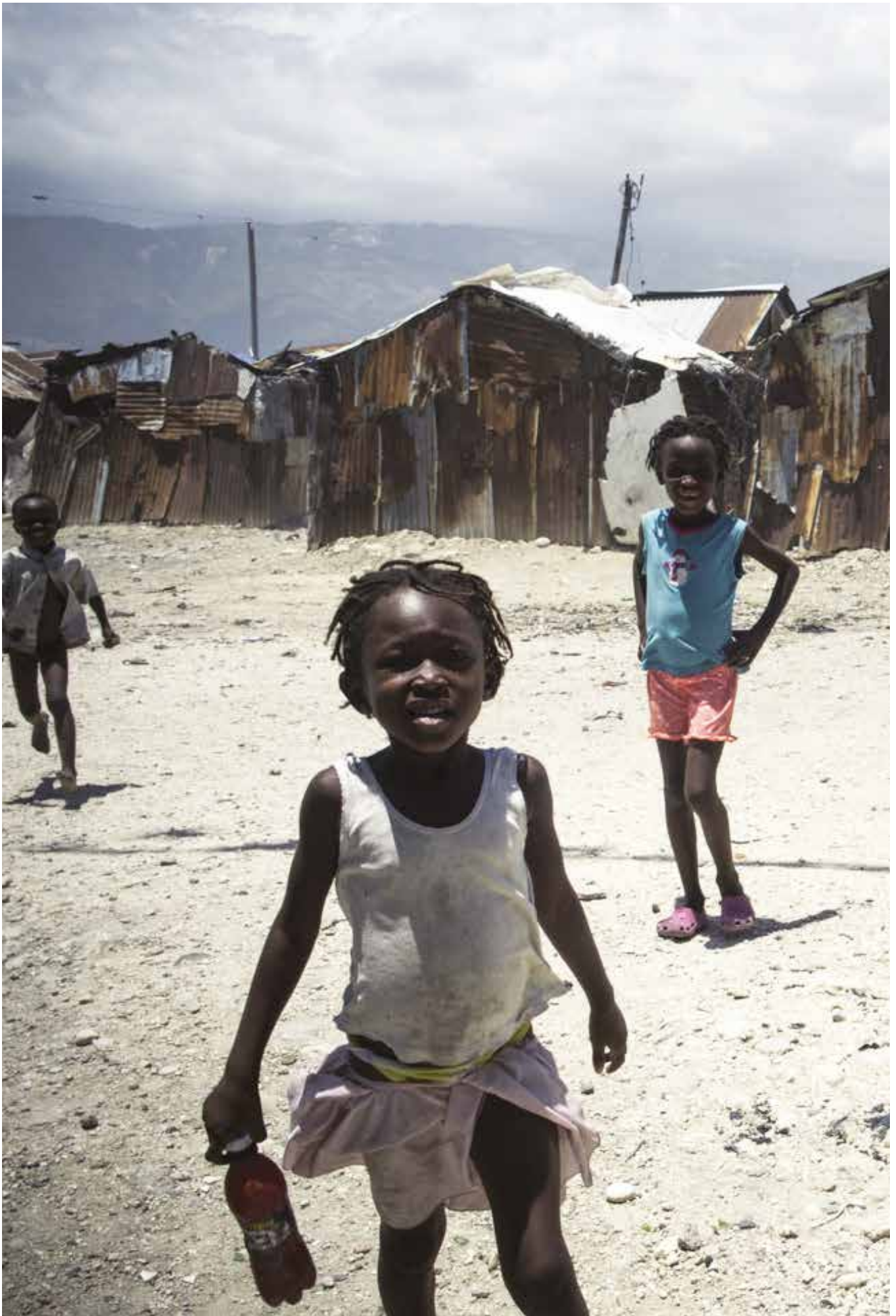




Le modifiche intervenute rispetto all'analisi di materialità 2023 sono le seguenti:

TEMI MATERIALI 2023	TEMI MATERIALI 2022	2023 VS 2022
<p><b>Trasparenza ed etica</b></p> <p>Avere un sistema interno di principi guida volto a garantire un processo decisionale indipendente, trasparente, coerente con lo statuto, in linea con la mission ed i valori, tale da preservare l'integrità dell'azienda nelle relazioni con gli stakeholder.</p>	<p><b>Comunicazione semplice e trasparente verso l'esterno</b></p> <p>Garantire modalità di comunicazione verso l'esterno rispettose dei diversi linguaggi e target di riferimento che assicurino una chiara comprensione dei processi di selezione dei progetti della fondazione, la destinazione dei fondi e i risultati raggiunti, trasmettendo all'opinione pubblica la necessità e l'urgenza di intervento nei contesti selezionati.</p>	<p>Il tema "Comunicazione e trasparenza verso l'esterno" è stato ricompreso all'interno del tema "Etica e trasparenza".</p>
	<p>Sostenibilità ambientale e minimizzazione degli impatti climatici.</p> <p>Promuovere, nel quotidiano, comportamenti finalizzati alla minimizzazione dell'impatto sull'ambiente, coinvolgendo le comunità per garantire una transizione ecologica inclusiva</p>	<p>Il tema "Sostenibilità ambientale e minimizzazione degli impatti climatici" non è risultato materiale per l'attività della Fondazione.</p>
<p><b>Educazione ambientale e riqualificazione territoriale</b></p> <p>Promuovere percorsi di educazione ambientale e attività volte a garantire il ripristino e la conservazione dei territori e delle risorse naturali, nonché lo sviluppo e la riqualificazione delle aree urbane e periferiche.</p>	<p>Riqualificazione e rigenerazione aree urbane e periferiche.</p> <p>Garantire la riqualificazione e la conservazione dei territori, in particolar modo qualora colpiti da eventi climatici estremi, e lo sviluppo delle aree urbane e periferiche attraverso programmi agricoli, di riforestazione e di riqualificazione abitativa.</p> <p>Promozione di iniziative di educazione ambientale per minori e giovani Promuovere, nei percorsi di educazione infantile e giovanile, attività di sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente e meccanismi di autoproduzione e sfruttamento sostenibile delle risorse.</p>	<p>Il tema "Educazione ambientale e riqualificazione territoriale" ha recepito i due temi "Riqualificazione e rigenerazione delle aree urbane e periferiche" e "Promozione di iniziative di educazione ambientale per minori e giovani".</p>





### 3. LE PERSONE DELLA FONDAZIONE

I dipendenti e i volontari occupano quindi un ruolo fondamentale nei progetti e nelle iniziative volte a creare un impatto positivo sulla vita di tante persone.



**222.468 DONATORI**



**5.246 VOLONTARI**



**8 MEMBRI AL  
CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE**



**21 DIPENDENTI**



### 3.1 I Dipendenti: Profilo e Formazione

Al 30 giugno 2023, il team della Fondazione è composto da 21 dipendenti, in aumento di tre unità rispetto all'esercizio precedente, come risultato di due dimissioni e cinque nuove assunzioni avvenute nel corso dell'anno di rendicontazione. Questo andamento ha ridotto significativamente sia il tasso di turnover in ingresso, che è passato dal 44% nel periodo 2021-2022 rispetto al 24% nell'esercizio in corso, sia il tasso di turnover in uscita, che è passato dall'11% nel precedente periodo al 10% del periodo in corso.

Attualmente, l'organico della Fondazione Francesca Rava è interamente femminile con età compresa tra i 30 e i 50 anni. Di queste 21 donne: 16 di loro hanno un contratto a tempo indeterminato e 5 hanno un contratto a tempo determinato, mentre la maggioranza di loro lavora a tempo pieno. Infatti, il 95% dei dipendenti è impiegato a tempo pieno. Inoltre, tutti i dipendenti sono coperti dal CCNL Terziario – Confcommercio.



Durante l'anno di rendicontazione, la Fondazione non ha registrato alcun caso di discriminazione, confermando il suo impegno per un ambiente di lavoro inclusivo e solidale. Complessivamente, i dipendenti hanno partecipato a 284 ore di formazione, distribuite in 29 ore per i due quadri e 219 ore per i 19 impiegati. In media, quindi, ogni quadro ha ricevuto 14 ore di formazione, mentre ogni impiegato ha ricevuto circa 12 ore.



## I dipendenti sono occupati nei seguenti TEAM:

Attualmente, il personale è costituito da due quadri e diciannove impiegate, distribuiti nei seguenti team di lavoro:

<b>AMMINISTRAZIONE</b> 1 quadro 3 impiegate	<b>EVENTI E MAJOR DONORS:</b> 1 quadro 2 impiegate	<b>ADOZIONI A DISTANZA</b> 2 impiegate
<b>PROGETTI EDUCATIVI E VOLONTARIATO</b> 3 impiegate	<b>COMUNICAZIONE E MARKETING</b> 3 impiegate	<b>PROGETTI CON FARMACIE</b> 4 impiegate
<b>BANDI</b> 1 impiegata	<b>CAMPAGNE SOLIDALI</b> 1 impiegata	

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti (che sono stati in servizio per almeno 9 mesi), ai fini della verifica del rapporto massimo/minimo, come stabilito dall'art. 16 del D.lgs. n. 117/2017 e successive modifiche, è pari a 2,76 calcolata sulla base delle retribuzioni annue lordo massime e minime percepite (comprensiva di indennità trasferte, INPS, INAIL, INPGI, Fondo Est, QUAS, Quadrifor e T.F.R.).

## 3.2 I Volontari della Fondazione

I volontari sono una componente fondamentale della Fondazione, offrendo la propria collaborazione in base alle proprie competenze e disponibilità, operando in diversi settori: medico, ingegneristico, amministrativo, e attraverso il volontariato d'impresa, grazie a partnership con aziende impegnate nella CSR, sia sul campo che in sede.



Attualmente, 23 volontari prestano servizio in modo continuativo presso la sede della Fondazione, suddivisi come segue:

1. **Supporto al team Amministrazione: 2 volontari/e;**
2. **Supporto al team Adozioni a Distanza: 7 volontari/e;**
3. **Consulenza per progetti medici dell'Ospedale St. Damien e per il progetto "Francisville – la città dei mestieri" in Haiti: 6 volontari/e**
4. **Supporto al team delle campagne di raccolta fondi dedicate a Natale, Pasqua e altre ricorrenze: 7 volontari/e**
5. **Supporto al team Eventi e Major Donors: 1 volontario/a.**

Oltre ai 23 volontari stabili presso la sede, si sono alternati durante l'anno altri 223 volontari, donando il loro tempo in modo sporadico per sostenere la Fondazione in diversi ambiti:

- 1. nel progetto “SOS Spesa”, contribuendo all’assemblaggio e alla distribuzione di kit di prima necessità a famiglie o anziani in difficoltà;**
- 2. nella preparazione dei container con gli aiuti umanitari destinati all’Ucraina e alla Turchia;**
- 3. nell’emergenza in Emilia-Romagna, fornendo assistenza alla popolazione locale e collaborando all’allestimento e alla gestione della panetteria mobile a Lugo di Romagna.**

Oltre a questi, vi sono stati anche 5.000 partecipanti all’iniziativa “In farmacia per i bambini – ed. 2022”, presenti nelle farmacie aderenti di tutta Italia.

Nel bilancio di esercizio è stata inclusa, tra i “Proventi/Oneri figurativi”, la valorizzazione delle prestazioni dei volontari, ammontante a Euro 712.070.

La Fondazione Francesca Rava attua un rigoroso processo di selezione e coinvolgimento dei volontari, garantendo il desiderio di contribuire attivamente ai progetti della Fondazione, utilizzando le proprie competenze e il proprio tempo. Al contempo, si assicura che i beneficiari finali siano trattati con rispetto e protetti, sottoponendo i volontari a corsi di formazione sui valori e sul metodo di intervento della Fondazione, nonché sulle specifiche caratteristiche e necessità dei beneficiari coinvolti. Questa formazione coinvolge coach e professionisti che offrono gratuitamente la propria esperienza, facendo riferimento anche al Child Care Manual e alla policy di tutela dei minori di NPH.

Come accennato in precedenza, al 30 giugno 2023, la Fondazione Francesca Rava conta 5.246 volontari tra continuativi e occasionali. Di questi, 23 sono volontari stabili in sede, 5.000 sono volontari impegnati nell’iniziativa “In farmacia per i bambini”, 104 si dedicano al progetto “SoS Spesa” e 119 contribuiscono all'emergenza in Emilia-Romagna. Nello specifico, i volontari possono essere suddivisi in più categorie, quali:





## Medici e professionisti appartenenti ad un Comitato Tecnico e Scientifico

La prima categoria comprende i volontari che offrono consulenza e dedicano il loro tempo sia in Italia che sul campo, lavorando alla definizione dei protocolli e dei percorsi di formazione e di empowerment per il personale medico e infermieristico sul campo. Si occupano inoltre del coordinamento delle missioni con gli ospedali partner, garantendo assistenza tecnica sulle questioni rilevanti e intervenendo direttamente sul campo.

Un esempio significativo è il dottor Enrico Cassano, esperto radiologo e oncologo, nonché Direttore della Divisione di Radiologia Senologica dell'Istituto Europeo di Oncologia. Dopo aver visitato i progetti della Fondazione in Haiti nel 2015 insieme ai team medici di NPH, ha colto appieno l'urgenza della situazione nel paese e ha elaborato un importante progetto di sostegno alle donne haitiane affette da patologie oncologiche. Questo progetto ha portato alla creazione del primo centro per la diagnosi e il trattamento del tumore al seno presso l'ospedale St. Luc, grazie al coordinamento e al sostegno della Fondazione Francesca Rava. In questo contesto, i medici haitiani ricevono formazione sia in Haiti che in Italia, grazie all'apporto di volontari medici esperti in senologia, supervisionati e coordinati personalmente dal Dottor Cassano.



## Tutor

Per quanto concerne la seconda categoria, si tratta dei volontari senior della Fondazione Francesca Rava che si assumono l'importante compito di seguire singolarmente i ragazzi lungo l'intero percorso, monitorandone i progressi, incoraggiandoli e offrendo loro ascolto. Questo impegno è focalizzato soprattutto nei progetti "Palla al Centro" e "Borse del Cuore", che coinvolgono i ragazzi dell'I.P.M. Cesare Beccaria di Milano e l'U.S.S.M. (Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni). Per ulteriori dettagli su questi progetti, si rimanda al capitolo 4 dal titolo "Progetti, iniziative e premi". Ogni ragazzo ha il proprio tutor personale, che rappresenta il punto di riferimento fondamentale lungo tutto il percorso. Il tutor mantiene un costante contatto con il ragazzo, lo accompagna durante il suo percorso formativo e lo supporta nella ricerca attiva di opportunità.





## Persone che aderiscono ad iniziative promosse dalla Fondazione

La terza categoria coinvolge coloro che partecipano a iniziative meno frequenti ma regolari organizzate dalla Fondazione, come “SOS Spesa” e “In farmacia per i bambini”, descritte in dettaglio nel capitolo 4 intitolato “Progetti, iniziative e premi”. Con il progetto “SOS Spesa”, la Fondazione ha stabilito una rete consolidata di oltre 275 volontari, per fornire mensilmente beni di prima necessità ad anziani soli, famiglie in difficoltà e enti locali che si occupano di infanzia in situazioni di disagio. Per quanto riguarda il progetto “In farmacia per i bambini”, nell’edizione del novembre 2022 sono stati coinvolti su tutto il territorio nazionale 5.000 volontari. Le confezioni acquistate nelle farmacie aderenti vengono distribuite ai volontari della Fondazione presenti per essere donate a case-famiglia, comunità per minori, enti italiani che sostengono bambini e famiglie in difficoltà e all’Ospedale NPH St. Damien in Haiti.





## Aziende

L'ultima categoria riguarda il volontariato aziendale, un campo in cui la Fondazione Francesca Rava ha svolto un ruolo di pioniere. Anche nell'anno preso in esame, la Fondazione si è dedicata a promuovere i valori del volontariato presso le aziende, incoraggiandole a integrare questa pratica nella loro Corporate Social Responsibility, nell'engagement della comunità e nel team building. Durante questo periodo, sono state organizzate diverse attività di volontariato aziendale, sia in presenza che a distanza, coinvolgendo numerose aziende in varie iniziative:



- Ristrutturazione di spazi interni di comunità che assistono minori
- Sistemazione di aree verdi
- Consegna di pacchi alimentari a famiglie e comunità con minori in difficoltà (nell'ambito del progetto Sospesa)
- Organizzazione di workshop sulla digitalizzazione e sui primi passi nell'informatica (nell'ambito del progetto Sos Scuola)
- Accoglienza per famiglie ucraine rifugiate in Italia (con consegna di pacchi alimentari e condivisione di attività ludiche e ricreative)
- Volontariato basato sulle competenze per l'inserimento di dati e la realizzazione di report su vari progetti





*“L’esperienza del Campus in una Casa NPH mi ha aperto il cuore, mi ha fatto ragionare sulla vita, su quanto sia importante accettarsi gli uni con gli altri. Ho imparato a donare. Il mio tempo, il mio affetto e le mie energie erano tutte per i pequeños. Vi assicuro che è la sensazione più bella del mondo”*

**Federica Damonti, volontaria campus NPH**

*“Nella Casa NPH in Honduras ho finalmente avuto la possibilità di incontrare i bambini che, insieme alla mia famiglia, ho adottato a distanza qualche anno fa. Dopo tutte quelle lettere, dopo tutto ciò che ho cercato di raccontare loro, a distanza, su di me e sul mio mondo, trovarmeli davanti è stato emozionante. I momenti che abbiamo passato insieme rimarranno per sempre nel mio cuore, come quelli che ho passato con tutti gli altri pequeños.*

*Mi ha sorpreso il senso di comunità e fratellanza che c’è tra di loro, come si trattano a vicenda, con rispetto, e come questo poi ha influito su di noi volontari.*

*Questi pequeños mi hanno insegnato un nuovo modo di amare, un nuovo modo di essere felici: a volte basta un abbraccio, un semplice saluto, una chiacchierata”*

**Federico Battaini, volontario campus NPH**



*“Prima del mio campus in una casa NPH non riuscivo a immaginare che potesse esistere una famiglia così grande, una vera famiglia. Sono infinitamente grata di farne parte.”*

**Clementina Benetton, volontaria campus NPH**



## 4. PROGETTI, INIZIATIVE E PREMI

La Fondazione Francesca Rava, grazie alla compartecipazione di volontari e sostenitori in America Latina e in Italia, gestisce e coordina una serie di progetti volti a garantire l'efficienza nell'uso delle risorse, l'efficacia nella loro realizzazione e la trasparenza rispetto all'utilizzo delle donazioni raccolte.

Le aree di intervento si distinguono quindi tra:

### Progetti di aiuto nei paesi più poveri dell'America latina

La Fondazione Francesca Rava, dalla sua costituzione, è impegnata principalmente in progetti di aiuto all'infanzia in condizioni di disagio. Di fatto, la Fondazione grazie all'intensa collaborazione con NPH è attiva ad Haiti per sostenere progetti in ambito medico, educativo e di sviluppo e riqualificazione territoriale, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone.

Il contesto di intervento è particolarmente ostile a causa della vulnerabilità ai rischi naturali, di cui uragani, inondazioni e terremoti, e delle pressioni sociopolitiche che da anni agitano il Paese. Infatti, Haiti è uno dei paesi più vulnerabili al mondo per i rischi naturali che da anni mettono in grave difficoltà una popolazione già piegata da ingiustizie sociali, povertà, mancanza di beni e servizi di prima necessità. Le crisi politiche e i disastri climatici si susseguono con un andamento rapido e portano con sé una serie di conseguenze come l'aumento della criminalità e dell'insicurezza sociale di famiglie e bambini. Le condizioni sono senza dubbio preoccupanti e complesse, ma la Fondazione Francesca Rava continua dall'Italia ad implementare attività di assistenza e di empowerment delle persone in loco mediante progetti specifici, partnership con le Istituzioni, Università, Enti locali e italiani e aziende.

#### ◆ POVERTÀ SANITARIA

##### OSPEDALE ST. DAMIEN

Ospedale pediatrico specializzato in neonatologia, pediatria e chirurgia pediatrica.

##### OSPEDALE ST. LUC

Presidio medico, centro colera e polo chirurgico per i ragazzi e le loro famiglie.

#### ◆ POVERTÀ EDUCATIVA

##### SCUOLE DI STRADA ST. LUC

Programmi di formazione realizzati grazie al sostegno a una scuola primaria, una scuola secondaria e una scuola professionale.

#### ◆ ADOZIONI A DISTANZA

##### CASE NPH

Case di accoglienza per minori in grave difficoltà in Bolivia, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Peru e Repubblica Dominicana.





## Progetti in Italia e di aiuto in situazioni di emergenza

La Fondazione Francesca Rava ha interiorizzato gli insegnamenti morali di Padre Wasson e li ha trasferiti anche sul territorio italiano mediante campagne di informazione, sensibilizzazione e raccolta fondi. L'intervento della Fondazione Francesca Rava in Italia, parte dall'ascolto dei bisogni e delle necessità del territorio al fine di sviluppare risposte concrete alle necessità del territorio.

La Fondazione sviluppa, inoltre, specifici progetti di aiuto in situazione di emergenza, come la guerra in Ucraina, il terremoto in Turchia e l'alluvione in Emilia-Romagna.

Le aree di intervento ed i progetti in Italia:

### ◆ POVERTÀ EDUCATIVA



Percorsi di formazione e rinascita in vista di un futuro reinserimento sociale e lavorativo dei ragazzi dell'IPM Cesare Beccaria.



Accompagnamento in un percorso di orientamento, formazione e inserimento professionale.



Percorsi professionalizzanti in collaborazione con la Marina Militare.

### ◆ POVERTÀ SANITARIA



Raccolta a distribuzione di farmaci pediatrici da banco e prodotti baby-care e sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia.



### ◆ AIUTO NELLE EMERGENZE

#### EMERGENZA UCRAINA

Aiuto concreto alla popolazione colpita dalla guerra in Ucraina (2022) attraverso il sostegno all'ospedale Bukovinian State University di Chernitski.

#### TERREMOTO IN TURCHIA

Collaborazione con la Marina Militare per fornire aiuto concreto alla popolazione colpita dal terremoto in Turchia (2023).

#### ALLUVIONE IN EMILIA-ROMAGNA

Installazione di un Panificio mobile per distribuire generi alimentari alla popolazione colpita dall'alluvione in Emilia-Romagna (2023).

### ◆ EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E ALLA CITTADINANZA ATTIVA



Programma di volontariato per giovani e aziende e di aiuto concreto alle case-famiglia, comunità mamma-bambino e centri diurni per l'infanzia.

PRENDITI CURA DI ME

Centro diurno volto a sostenere bambini e ragazzi nella prevenzione e riconoscimento precoce di disagi psicologici.



Campus di sensibilizzazione dei volontari ai valori di NPH e della Fondazione.

PARTNERSHIP CON LA MARINA MILITARE

Progetti di collaborazione con la Marina Militare volti al benessere dei bambini e delle famiglie coinvolte.



## 4.1 L'IMPEGNO NEI PAESI PIÙ POVERI DELL'AMERICA LATINA

### Ospedale Saint Damien

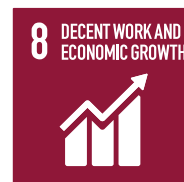
Uno degli interventi principali della Fondazione Francesca Rava ad Haiti è l'ospedale pediatrico Saint Damien, inaugurato nel 2006 e diventato subito il punto di riferimento per le cure infantili sull'isola. Situato a Tabarre, un quartiere periferico di Port au Prince, l'ospedale è stato realizzato su progetto italiano secondo rigidi criteri antisismici e con tecniche innovative, permettendogli di resistere al terremoto del 2010 e salvare migliaia di vite.

Secondo la filosofia dell'empowerment che contraddistingue i progetti della Fondazione, il personale dell'ospedale è interamente haitiano ed è stato formato nel tempo da tutor internazionali, medici e professionisti volontari di NPH, per poter gestire in autonomia la struttura e fornire cure di

eccellenza ai bambini. Questo progetto è significativo per la Fondazione perché non solo fornisce cure preventive, emergenziali e continuative, ma crea anche centinaia di posti di lavoro per la popolazione locale, dimostrando l'impegno della Fondazione nell'empowerment e nella crescita dell'autonomia dei beneficiari.

La Fondazione sostiene l'ospedale non solo coprendo i costi di gestione e forniture, ma anche attraverso la formazione continua del personale medico e infermieristico, con missioni sia ad Haiti che in Italia. Nell'esercizio 2022-2023, la raccolta fondi si è concentrata sul sostegno economico ai reparti di Chirurgia Pediatrica, Nutrizione Parenterale, Oncologia, Neonatologia e Maternità patologica.

Il Progetto Chirurgia Pediatrica, in collaborazione con la Società Italiana di Chirurgia Pediatrica (SCIP) e l'Ospedale Gaslini di Genova, mira a sviluppare un servizio di chirurgia pediatrica autonomo e operativo 24/7, grazie al training da remoto e on the job del personale haitiano da parte di chirurghi volontari italiani.



### KPI OSPEDALE SAINT DAMIEN

**OLTRE 10.000 VISITE  
E CONSULENZE PEDIATRICHE  
2.500 ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO**

Il Progetto Nutrizione Clinica, per i reparti di neonatologia, pediatria e chirurgia pediatrica, ha potenziato la nutrizione clinica enterale e parenterale, grazie anche alla produzione di sacche per la nutrizione e medicinali ad uso pediatrico, coordinata dall'Università degli Studi di Torino e A.p.p.a Project. La Fondazione ha contribuito alle spese per le materie prime e ha istituito un corso di studi per medici e infermieri.

I progetti Maternità a rischio e Neonatologia hanno istituito reparti specifici dal 2010, con la Fondazione che supporta sia i costi generali che la formazione del personale, per migliorare la qualità delle cure. Dal 2021, è stato avviato un progetto di digitalizzazione per la raccolta informatizzata dei dati dei pazienti, grazie a due PC acquistati dalla Fondazione.

A giugno 2023 la ex Direttrice dell'Ospedale St. Damien, la dott.ssa Gautier, insieme a due responsabili della struttura si sono recati in Italia per alcuni giorni, per testimoniare il duro lavoro quotidiano svolto dal personale dell'Ospedale, nonostante la difficile situazione. La Dott.ssa Gautier ha potuto rincontrare, in occasione della serata straordinaria al Teatro alla Scala dedicata alla Fondazione, i donatori che da anni sostengono questo importante progetto. Durante la loro permanenza in Italia, sono stati organizzati degli incontri presso la Clinica Mangiagalli di Milano, la Facoltà di Farmacia dell'Università di Torino e A.p.p.a. Project per rafforzare ulteriormente il rapporto di stretta collaborazione che li lega al St. Damien.

## INPUT

### Risorse finanziarie

- Euro 1.442.063.

### Risorse umane

- 460 tra medici, infermieri, impiegati e addetti in Haiti
- 1 ingegnere volontario in Haiti
- 1 dipendente e 1 volontario in Italia
- 1 Comitato scientifico
- 1 Comitato Tecnico

## OUTPUT

- 200 posti letto
- 80.000 bambini assistiti ogni anno
- Pronto soccorso, aperto 24/7, con 18 posti letto
- Un reparto Maternità con 42 posti letto, 5 postazioni travaglio, 2 sale operatorie e un reparto neonatologia dotato di 32 isole neonatali
- Cancer centre per la cura dei tumori infantili (150 bambini seguiti all'anno)
- Padiglione per le vaccinazioni: 10.000 screening HIV annuali e follow-up per pazienti (circa 400 in terapia antiretrovirale)

## OUTCOME

- Generare indotto economico, culturale e sociosanitario  
l'impiego del 100% di personale haitiano
- Garantire assistenza continuativa ai pazienti e ridurre gli impatti delle emergenze sanitarie
- Diminuire la dipendenza dai fornitori esterni e abbassare i costi di acquisto dei farmaci
- Aumentare le opportunità lavorative sull'isola e, in generale, la qualità della vita mediante il coinvolgimento e la formazione continua del personale haitiano
- Diminuire la diffusione di malattie mediante la vaccinazione
- Garantire l'operatività delle apparecchiature mediante la manutenzione periodica degli impianti



## Ospedale per famiglie Saint Luc - Haiti



Considerando l'estremo bisogno della popolazione haitiana, la Fondazione ha realizzato nel 2010 anche un'altra struttura, l'ospedale per famiglie Saint Luc, che funge da presidio medico, centro colera e polo chirurgico per i ragazzi da 14 anni in su e le loro famiglie. È dotato di 100 posti letto, un servizio di radiologia digitale, una sala operatoria, pronto soccorso, e terapia intensiva. Grazie alle cliniche mobili di cui è munita, la struttura interviene capillarmente sul territorio per fornire assistenza ai pazienti con colera, alle donne in gravidanza e alle neomamme.

In particolare, la Fondazione sostiene il reparto del Breast Cancer Center per la diagnosi e la cura del tumore alla mammella e la Clinica Manitaine, per la prevenzione del tumore al collo dell'utero. L'obiettivo della Fondazione è quindi quello di sensibilizzare ed aiutare le donne haitiane a comprendere l'importanza della prevenzione e dell'autopalpazione. Infatti, questi interventi permettono di identificare più facilmente formazioni nodulari anomale della mammella che necessitano di valutazione diagnostica, clinica e radiologica. Sono stati inoltre formati nel tempo 10 addetti, tra cui un medico oncologo, un radiologo, due infermiere specializzate e due health promoters con 5 missioni mediche dall'Italia. Nel corso dell'esercizio, nonostante le gravi difficoltà, è proseguita la campagna di educazione della popolazione femminile all'autopalpazione della mammella

La sensibilizzazione viene svolta in continuo da due health promoters che si rivolgono alle pazienti che hanno già beneficiato dello screening al seno, alle donne che si rivolgono all'ospedale per altre visite, e alle beneficiarie del programma di prevenzione presso il St. Luc e la clinica Manitaine.

Da luglio 2022 a giugno 2023, 423 donne della comunità, reclutate dalle due promotrici sanitarie, hanno partecipato a campagne di sensibilizzazione sul cancro al seno. Queste donne hanno beneficiato di un'educazione sanitaria su: autopalpazione regolare del seno e consapevolezza del cancro al seno; tutte hanno ricevuto un'ecografia mammaria gratuita dal dottor Pyram. Il 45% delle donne sottoposte a screening (190) non presentava masse mammarie. Il 28% (120) presentava masse compatibili con un adenofibroma e sono state indirizzate ai chirurghi dell'Ospedale St. Luc per una valutazione chirurgica; tra queste, 18 donne con cisti, 13 con ascesso mammario. Il 9% delle donne sottoposte a screening presso la clinica hanno presentato masse altamente sospette di cancro e sono state indirizzate al Centro per il Trattamento del Cancro, per la valutazione della biopsia e della chemioterapia, prima della mastectomia.

La Fondazione sostiene ogni anno una parte dei costi operativi del reparto di prevenzione e cura del tumore al seno.



## 5.577 DONNE VISITATE PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE ALLA MAMMELLA 233 LE MASSE SOSPETTE INDIVIDUATE E TRATTATE

### INPUT

#### Risorse finanziarie

- Euro 28.591

#### Risorse umane

- 10 addetti tra cui un medico oncologo, un radiologo, due infermiere specializzate e due health promoters
- 1 medico radiologo volontario italiano
- 1 Comitato scientifico composto da medici volontari italiani
- 1 Comitato Tecnico composto da medici volontari italiani

### OUTPUT

- 100 posti letto
- 1 servizio di radiologia digitale
- 1 sala operatoria
- 1 pronto soccorso
- 1 reparto di terapia intensiva
- 1 centro reidratazione per i malati di colera
- più di 5.500 donne visitate
- 223 masse sospette individuate e trattate

### OUTCOME

- Ridurre il rischio di complicazioni in gravidanza e durante il parto e di interventi pediatrici
- Sviluppare programmi di prevenzione sui tumori al seno e all'utero facilitando le diagnosi precoci e agevolando le cure







## Scuole di Strada



### KPI

**OLTRE 12.000 BAMBINI  
50% DEGLI INSEGNANTI CRESCIUTI  
NELLA CASA NPH DI HAITI**

Le scuole St. Luc, che comprendono 37 scuole primarie, una scuola secondaria APJ (l'unica gratuita del Paese) e una scuola professionale, sono situate nei sobborghi più poveri di Port au Prince e nelle province di tutta l'isola. Ogni giorno offrono a oltre 12.000 bambini tra i 2 e i 16 anni un pasto caldo, spesso l'unico della giornata, oltre a vaccinazioni, cure mediche, divise pulite, libri, matite, quaderni e istruzione. Queste scuole non solo educano, ma trasmettono anche valori positivi, contribuendo a costruire la fiducia dei bambini in sé stessi e nel mondo che li circonda.

Ogni mese i bambini ricevono pasta e generi alimentari da portare a casa per aiutare la propria famiglia.

Gli insegnanti sono oltre 300 e quasi il 50% è costituito da ex ragazzi di strada cresciuti nella Casa NPH a Kenscoff, che in questo modo trovano un'occupazione che permette loro di sopravvivere. Obiettivo del progetto è stato dare la possibilità ai ragazzi di continuare il ciclo di studi nella loro comunità, senza dover lasciare le proprie famiglie per trasferirsi nella capitale.

Al progetto è stata destinata una parte della raccolta relativa alle adozioni a distanza.





## INPUT

### Risorse finanziarie

- Euro 161.582 per il sostegno a distanza dei bambini
- Euro 5.550 in regali monetari fatti dai padrini

### Risorse umane

- Oltre 300 insegnanti haitiani
- 1 direttore haitiano a capo della gestione delle scuole di strada
- 1 responsabile ufficio
- 3 collaboratrici con mansioni di traduzione italo/francese
- 1 volontaria con mansioni di segreteria a supporto generale

## OUTPUT

- 12.000 Bambini tra i 2 e i 16 anni aiutati quotidianamente

## OUTCOME

- Aiutare i bambini in condizioni di fame e povertà e alle rispettive famiglie
- Garantire possibilità ai ragazzi di continuare il ciclo di studi nella loro comunità
- Migliorare la salute degli alunni grazie alla garanzia di un pasto completo al giorno e a controlli medici periodici

## Case NPH

### KPI

---

**5.428 ADOZIONI A DISTANZA**

**3.322 BAMBINI E RAGAZZI INTERNAMENTE SOSTENUTI**

**3.100 BAMBINI CHE HANNO INTRAPRESO**

**UN PERCORSO SCOLASTICO CON IL SUPPORTO DI NPH**

**QUASI 200 DIPLOMATI DI SCUOLE PROFESSIONALI**

**57 GIOVANI LAUREATI**



NPH ha fondato e gestisce strutture di accoglienza per minori in grave difficoltà. La Fondazione Francesca Rava contribuisce regolarmente alle spese di gestione delle Case NPH tramite l'adozione a distanza. Dal 1954, oltre 20.000 bambini hanno chiamato NPH "Casa" nei 9 Paesi in cui opera: Bolivia, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Perù e Repubblica Dominicana. NPH offre ai bambini vulnerabili una famiglia amorevole e sicura, fornendo cibo, vestiti, cure mediche, istruzione, e formazione universitaria o professionale, aiutandoli a sviluppare le loro potenzialità e a migliorare il loro futuro.

Grazie al sostegno di tanti padrini italiani, la Fondazione garantisce ai bambini acqua, cibo, istruzione e amore, sia per i residenti delle Case che per i bambini delle comunità circostanti che usufruiscono delle scuole, del refettorio e della clinica medica. Con il programma "One Family", NPH sostiene i bambini reintegrati nelle famiglie di origine,

assicurando loro accesso a cure mediche, alimentazione adeguata ed educazione scolastica, tramite frequenti visite di follow-up con assistenti sociali e psicologi.

Gli assistenti sociali di NPH lavorano per ricongiungere i bambini con le loro famiglie, quando possibile, seguendo le Linee Guida Internazionali dell'ONU. Il reintegro in famiglia non toglie il sostegno del padrino, che continua a ricevere aggiornamenti sui progressi del bambino. Inoltre, NPH sviluppa programmi di supporto per le comunità delle famiglie reintegrate, assicurando che la povertà non sia causa di separazione dagli affetti.

L'adozione a distanza crea un forte legame tra bambini e padrini, migliorando l'autostima e l'equilibrio psico-affettivo dei piccoli. La corrispondenza e le visite in loco dei padrini stimolano la curiosità dei bambini e favoriscono l'apertura al mondo. La Fondazione mantiene una comunicazione costante tra padrini e bambini, nutrendo relazioni profonde che spesso durano fino alla laurea o all'indipendenza dei ragazzi. La corrispondenza avviene tramite telefonate, lettere, eventi online e invio di materiali scolastici. Per contenere i costi e rispettare l'ambiente, si promuovono la digitalizzazione e la creazione di messaggi video.

Secondo la filosofia della Fondazione, i 26 euro al mese necessari per mantenere il bambino in tutte le sue esigenze nella Casa NPH, si moltiplicano in ulteriore aiuto grazie ai meccanismi virtuosi di auto sostenibilità e autoproduzione esistenti in ciascuna delle Case NPH.

In ogni Casa NPH sono presenti coltivazioni di frutta e verdura, fattorie con allevamento di mucche, maiali e polli che garantiscono la produzione di cibo per i bambini e i ragazzi ospitati. Le divise scolastiche e le scarpe, ad esempio, non vengono acquistate all'esterno, ma sono prodotte nei laboratori professionali all'interno della Casa, dove i ragazzi più grandi imparano un mestiere.

## INPUT

### Risorse finanziarie

- Euro 1.418.495

### Risorse umane

- 1 responsabile ufficio
- 3 collaboratrici
- 3 volontarie con mansioni di traduzione Italiano/Spagnolo
- 3 volontarie con mansioni di traduzione Italiano/Francese
- 1 volontaria con mansioni di segreteria e supporto generale

## OUTPUT

- 9 Paesi dove opera attivamente la Fondazione: Bolivia, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Peru e Repubblica Dominicana
- 5.428 adozioni a distanza sostenute
- Dal 1954 più di 20.000 bambini hanno chiamato NPH "Casa"
- 3.100 bambini di comunità circostanti frequentano le scuole NPH

## OUTCOME

- Fornire assistenza costante ai bambini nelle loro esigenze della vita quotidiana
- Aumentare il tasso di scolarizzazione e sviluppare competenze
- Sviluppare il principio di economia solidale mediante l'autosostentamento delle Case NPH







## Programma Special needs children - Haiti Case NPH

In Haiti, la Fondazione Francesca Rava sostiene il programma di NPH "Special Needs Children" che opera in diverse strutture residenziali e centri diurni:

- Kay Christine, nella casa NPH di Kenscoff, accoglie permanentemente 30 ragazzi orfani e gravemente disabili abbandonati dalle loro famiglie.
- Kay St. Simon, presso la Baby House Sainte Anne, è la casa di 23 bambini disabili.
- Kay St. Germaine ("Casa dei piccoli angeli") a Tabarre, è una struttura diurna unica in Haiti per la riabilitazione psicomotoria e l'educazione scolastica dei bambini con gravi disabilità neurologiche e fisiche.
- Kay Gabriel, annessa a Kay Germaine, offre cure di riabilitazione per bambini e adulti con traumi, paresi e lesioni neurologiche.
- Kay Eliane a Petionville è un centro di formazione professionale per i giovani disabili provenienti dagli altri centri.

Le disabilità più frequenti in Haiti sono legate a patologie e malnutrizione delle madri durante la gravidanza, complicazioni al parto, trasmissioni di infezioni alla nascita e malattie contratte nei primi anni di vita, in mancanza di vaccinazioni.

Il programma impiega 123 haitiani tra educatori, fisioterapisti, cuochi e ausiliari, avendo un impatto sociale significativo in un Paese con un alto tasso di disoccupazione. Tutti guidati dalla volontaria irlandese e direttrice del Centro, Gena Heragty, presente in Haiti da oltre 20 anni e che dedica la sua intera vita a questo bellissimo progetto.

Sono 87 gli studenti con disabilità che frequentano la scuola a Kay Germaine, 72 i pazienti che usufruiscono della fisioterapia e 58 i minori che vivono stabilmente a Kay Germaine. Un servizio di bus quotidiano trasporta i bambini, dagli slums a scuola, riaccompagnandoli a casa dopo le attività.

### KPI

**58 BAMBINI E RAGAZZI DISABILI A LUNGA DEGENZA ASSISTITI**

**87 STUDENTI DISABILI CON PROGRAMMI DEDICATI**

**CURE MEDICHE E TERAPIE GRATUITE**

**COSTANTI RISPETTO ALLO SCORSO ANNO**



Programmi speciali quali la produzione di peanut butter, lavori tessili, collane con materiale riciclato sono dedicati alle madri dei minori disabili, per dare loro un'opportunità di sostentamento ulteriore alla famiglia. Nei centri, i bambini, lo staff e le mamme ricevono un pasto sicuro e gratuito ogni giorno.

Per motivi di sicurezza, a causa della forte instabilità in Haiti, i pazienti di Kay St. Simone sono stati trasferiti a Kay Christine; ciò ha comportato un aumento notevole della mole di lavoro dello staff specialistico, in quanto ogni bambino e ragazzo disabile ha bisogno di molta assistenza e cure. Al momento sono 58 i pazienti con problemi neurologici vari assistiti stabilmente da NPH.

Nell'anno di rendicontazione, la Fondazione ha contribuito alla copertura salariale dei caregiver e dei fisioterapisti, nonché alle spese di manutenzione e all'acquisto del materiale necessario per le attività.



## INPUT

### Risorse finanziarie

- 129.374

### Risorse umane

- 123 tra educatori, fisioterapisti e ausiliari haitiani

## OUTPUT

- 58 pazienti a lunga degenza ospitati nelle strutture
- 87 studenti con disabilità che frequentano la scuola
- 72 i pazienti che usufruiscono di fisioterapia

## OUTCOME

- Fornire assistenza costante a bambini e ragazzi disabili nelle loro esigenze della vita quotidiana
- Sviluppare competenze nei bambini e ragazzi disabili, con specifici programmi di apprendimento
- Migliorare la salute dei pazienti grazie a controlli medici costanti e pasti regolari

## 4.2 L'IMPEGNO IN ITALIA E L'AIUTO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

### Palla al centro



### KPI

La Fondazione Francesca Rava, nell'ambito del progetto "Palla al Centro", sviluppa percorsi di rinascita dei giovani presso gli istituti penitenziali minorili attraverso la rieducazione ed il reinserimento sociale, scolastico e lavorativo degli stessi. L'obiettivo della Fondazione è quello di offrire, ai ragazzi entrati nel circuito penale, l'opportunità di riscoprire e approfondire le loro capacità e competenze, accrescendone il benessere psicologico e l'autostima.

Le attività che proponiamo ai ragazzi mirano al loro reinserimento in percorsi educativi, a facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro, e permettere loro di trascorrere il tempo della detenzione in modo costruttivo. Tra le attività realizzate nel corso dell'esercizio in esame, rientrano:

- la riqualificazione dell'area verde interna all'IPM Cesare Beccaria, in linea con i principi della sostenibilità ambientale e sociale;
- la realizzazione di murali sui muri adiacenti al giardino dell'IPM Beccaria, per migliorarne l'impatto visivo;
- laboratori di arte, parole e scrittura per aiutare i ragazzi a far emergere il proprio stato d'animo e le proprie emozioni, estraniandosi dalla realtà detentiva;
- visite ai musei, quali il Palazzo Reale, la Pinacoteca di Brera e la Pinacoteca Ambrosiana, nonché con la partecipazione a concerti, come per la serata straordinaria al Teatro alla Scala;
- workshop tematico/pratici di imbiancatura con imbianchini professionisti.

Queste attività hanno riscosso un elevato tasso di gradimento e di coinvolgimento, tanto che alcuni ragazzi hanno dichiarato il loro desiderio di poter svolgere l'attività professionale arrivando alla stipula di un vero e proprio contratto di lavoro.

**100% DEI RAGAZZI COINVOLTI HA SEGUITO ALMENO UN CORSO**

**98 I VOLONTARI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ CON IPM CESARE BECCARIA**



Oltre alle già menzionate attività, la Fondazione Francesca Rava ha organizzato due campus estivi, di cui uno orientato allo sport con allenamenti di calcio, basket, ju-jitsu e corsi di primo soccorso ed uno secondo in collaborazione con il Comando Raggruppamento Subacquei e Incursori "Teseo Tesei" della Marina Militare. La Fondazione Francesca Rava ha organizzato, presso l'Istituto Penale per i minorenni (IPM) Cesare Beccaria di Milano, un emozionante incontro tra i giovani detenuti e alcuni attori della serie televisiva di grande successo "Mare fuori", la prima dedicata e incentrata sui minori e giovani adulti detenuti in un Istituto Penale Minorile. Inoltre la Fondazione ha organizzato la visita guidata della mostra A Beautiful Mind di Cheone, street artist di fama internazionale; all'evento ha partecipato anche la Presidente del Tribunale per i Minorenni di Milano, dott.ssa Maria Carla Gatto. Tra le opere esposte, anche Free 1, che rappresenta il frutto della collaborazione tra l'artista e i ragazzi detenuti presso l'IPM Beccaria, realizzata nell'ambito del laboratorio di Arte avviato dalla Fondazione all'interno dell'Istituto. L'evento rientra tra le tante iniziative volte a creare un ponte tra l'interno e l'esterno della realtà penitenziaria e a sensibilizzare le persone sul tema del disagio giovanile.



## INPUT

### Risorse finanziarie

- Euro 200.042

### Risorse umane

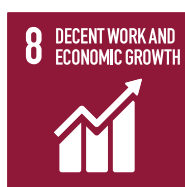
- 1 project manager di progetto
- 1 responsabile delle attività educative
- 1 coordinatore del campus estivo in collaborazione con la Marina Militare
- Numerose educatrici e volontarie della Fondazione
- 3 imbianchini professionisti
- 1 docente di arte
- 2 insegnanti di ju-jitsu
- 3 allenatori della squadra di basket Social Osa
- 8 collaboratori di Anpas Lombardia
- 2 allenatori professionisti di calcetto
- 2 operai per i lavori di muratura del giardino
- 2 elettricisti per il potenziamento dell'impianto elettrico
- Circa 98 volontari esterni

## OUTPUT

- 1 corso settimanale di arte e arte terapia
- 9 domeniche sportive
- 2 campus estivi
- 1 corso settimanale di jiu-jitsu
- 1 corso settimanale di parole e scrittura
- 1 workshop di imbiancatura
- 1 visita alla Pinacoteca e Biblioteca Ambrosiana
- 1 uscita alla sede di Comsubin alla Fortezza del Varignano
- 1 partecipazione al concerto al Teatro alla Scala

## OUTCOME

- Costruire la speranza di un futuro migliore, identificando talenti e sviluppando nozioni teoriche e abilità pratiche da sfruttare nel mondo del lavoro
- Sviluppare momenti di condivisione, ascolto, confronto e relazione con figure esterne, creando un collegamento tra dentro e fuori la realtà carceraria
- Coinvolgere volontari e stakeholder esterni, che contribuiscono ad abbattere lo stigma che spesso affligge il sistema penale minorile



## Borse del cuore

Le Borse del Cuore offrono un percorso che combina formazione professionale e sviluppo di competenze relazionali per giovani in grave disagio personale, familiare o sociale, oppure segnalati dal Tribunale per i Minorenni di Milano, dall'U.S.S.M. (Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni) e dall'I.P.M. Cesare Beccaria. Questo programma personalizzato inizia con segnalazioni da USMM, istituto penitenziario minorile Cesare Beccaria, associazioni locali come Tempo per l'infanzia, e privati.

Successivamente, ogni ragazzo partecipa a un percorso formativo di un anno che include sessioni di life-skills, orientamento e coaching, formazione professionale, stage e ricerca attiva del lavoro. Durante tutto il programma, i ragazzi sono supportati da tutor e volontari della Fondazione che li guidano e motivano, diventando punti di riferimento per il loro futuro. Per garantire l'efficacia del supporto, i tutor partecipano a corsi di formazione e incontri per comprendere meglio i bisogni dei ragazzi e il contesto in cui vivono. Il progetto impiega tre risorse interne e 11 tutor esterni.



### KPI

**50% DEI RAGAZZI HA TROVATO UN LAVORO**  
**83% DEI RAGAZZI HANNO SEGUITO ALMENO**  
**5 INCONTRI FORMATIVI**



## INPUT

### Risorse finanziarie

- Euro 74.497.

### Risorse umane

- 3 risorse interne
- 11 tutor esterne

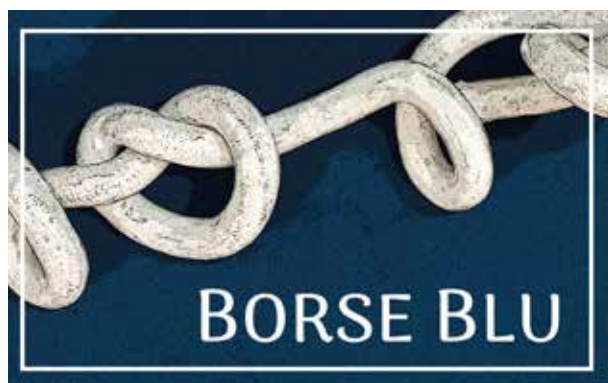
## OUTPUT

- 6 ragazzi hanno concluso il proprio percorso, di cui: 3 ragazzi hanno trovato un impiego, 4 ragazzi hanno deciso di riprendere gli studi scolastici, 2 ragazzi sono in cerca di lavoro
- 16 giornate ricreative ed educative organizzate
- 1 incontro individuale di conoscenza e orientamento
- 5 moduli formativi in gruppo con scrittura / revisione del cv e simulazione del colloquio di lavoro
- 1 Percorso MFT volto a favorire le scelte scolastiche e professionali

## OUTCOME

- Sviluppare nei ragazzi competenze e conoscenze che li aiutano nella ricerca di un impiego lavorativo
- Fornire percorsi di orientamento e coaching su life-skills, competenze e orientamento a lavoro





## Borse Blu

## KPI

### **1 PARTECIPANTE HA SUPERATO IL CONCORSO DI ACCESSO ALLA SCUOLA SOTTOUFFICIALI DELLA MARINA MILITARE**

Dal 2022, la Marina Militare e la Fondazione Francesca Rava hanno avviato “Borse Blu”, un programma di empowerment a connotazione marittima, per fornire a giovani provenienti da contesti di fragilità emotiva e familiare gli strumenti necessari per il loro futuro.

Il Comando Scuole della Forza Armata e il team della Fondazione hanno sviluppato percorsi professionalizzanti specifici per favorire la crescita personale e l’inserimento lavorativo di questi giovani.

Il programma prevede corsi di 9 o 12 settimane presso le scuole di sottoufficiali di Taranto, culminando con la consegna di un attestato di frequenza. L’accesso alla formazione è regolato da un patto educativo tra la Marina Militare, la Fondazione Francesca Rava e il candidato. La Fondazione si impegna a sostenere i costi del percorso formativo, adattandolo alle predisposizioni del candidato e monitorandone il progresso.

Il candidato deve affrontare il percorso con impegno, poiché il programma non prevede retribuzione né garantisce l’accesso automatico alla ferma prefissata, che richiede il superamento delle prove di un concorso pubblico. Nell’anno in corso, un giovane partecipante al programma ha superato con successo il concorso, dimostrando le proprie capacità e impegno.

Borse Blu ha un doppio obiettivo: da un lato offre a tanti giovani un’opportunità concreta di crescita orientandoli alle professioni del mare, e dall’altra punta alla sostenibilità sociale e ambientale.



## INPUT

### Risorse finanziarie

- Euro 11.792

### Risorse umane

- 1 collaboratore

## OUTPUT

- 2 giovani hanno partecipato al programma
- 1 giovane che aveva frequentato il programma l'anno precedente, ha partecipato al concorso per la ferma prefissata e ha superato con successo le prove

## OUTCOME

- Sviluppo di percorsi di inserimento lavorativo e crescita personale per i giovani







## In Farmacia per i Bambini

Nella settimana dal 18 al 25 novembre 2022, la Fondazione Francesca Rava ha organizzato la decima edizione di "In farmacia per i bambini". Questo evento nazionale, che si svolge dal 2013 in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, coinvolge farmacisti, clienti, volontari, istituzioni, aziende amiche e media in un'azione comune di responsabilità sociale.

Il progetto prevede una campagna nazionale di sensibilizzazione sui diritti dei bambini e la raccolta di farmaci da banco, alimenti e prodotti pediatrici per i bambini in povertà sanitaria in Italia e Haiti. È promosso dalla Fondazione in collaborazione con Kpmg, Federfarma, Cosmofarma e con il patrocinio di FOFI, Ministero della Salute, Farindustria, Assosalute, Presidenza della Repubblica e molte amministrazioni locali.

I farmaci da banco pediatrici e i prodotti baby-care, raccolti durante la settimana, vengono consegnati ai volontari della Fondazione presenti nelle farmacie aderenti in tutta Italia e distribuite a Case-famiglia, comunità per minori, enti di assistenza e all'Ospedale NPH St. Damien in Haiti.

L'iniziativa crea una rete di solidarietà capillare sul territorio e sensibilizza i partecipanti su temi come l'abbandono neonatale e il diritto della donna di partorire in anonimato (progetto Ninna ho). Inoltre, la Fondazione organizza annualmente webinar su temi cruciali come la salute mentale degli adolescenti, la tempestività nelle cure pediatriche, la prevenzione del tumore all'utero e i disturbi alimentari negli adolescenti.

Questa iniziativa fa parte del programma di volontariato d'impresa della Fondazione Francesca Rava, al quale partecipano molte aziende in tutto il territorio nazionale. Dal 2021, nell'ambito di "In Farmacia per i Bambini", la Fondazione ha attivato un



### KPI

**47.000 BAMBINI AIUTATI**  
**316.583 FARMACI E PRODOTTI BABY CARE RACCOLTI E DONATI**

corner solidale a Baranzate di Bollate presso lo spazio "InOltre" in partnership con APS La Rotonda. Questo presidio territoriale distribuisce farmaci e prodotti baby care alle famiglie più fragili, offrendo anche ascolto e formazione per le mamme.

A giugno 2022, è stato aperto un secondo corner a San Giovanni in Persiceto, presso l'emporio solidale Il Gelso, ente beneficiario di lunga data di "In Farmacia per i Bambini". Gestito da farmacisti e medici volontari, il corner distribuisce farmaci e prodotti baby care una o due volte a settimana alle famiglie locali.

La decima edizione di "In farmacia per i bambini" è stata dedicata al tema "One Planet, One Health: all'insegna della sostenibilità sociale e ambientale", favorendo l'attivazione di tutti gli anelli che gravitano attorno ai bambini a partire dalla farmacia, anello centrale in quanto servizio di prossimità per eccellenza e promotrice di iniziative a sostegno della prevenzione e del benessere. Inoltre, a gennaio 2023, è stato organizzato un workshop sul tema "One Planet One Health" per educare i bambini sull'importanza della salute.

A livello nazionale l'iniziativa ha ricevuto la Medaglia d'Oro della Presidenza della Repubblica.

## INPUT

### Risorse finanziarie

- Euro 278.095

### Risorse umane

- 10 tra dipendenti e collaboratori
- 5.000 volontari della Fondazione in prima linea

## OUTPUT

- 2.560 le farmacie aderenti su tutto il territorio nazionale
- 67 aziende partecipanti come partner, con donazione di prodotti o con un'azione di volontariato di impresa e di competenza in remoto
- Oltre 47.000 bambini in povertà sanitaria aiutati in Italia
- 884 tra case-famiglia ed enti italiani beneficiari oltre all'ospedale Saint Damien in Haiti
- Oltre 250.000 carte dei diritti distribuite nelle farmacie
- 316.583 farmaci e prodotti baby care raccolti e donati

## OUTCOME

- Contribuire ad alleviare le sofferenze e le malattie nell'obiettivo di ridurre la povertà sanitaria in Italia e nel mondo
- Accrescere il senso di comunità attorno all'ideale di fare del bene per il prossimo
- Aumentare la consapevolezza dei partecipanti



DAI INIZIO  
A UNA CATENA  
DI **SOLIDARIETÀ.**

## L'impegno in Ucraina



Subito dopo lo scoppio della guerra in Ucraina, la Fondazione Francesca Rava ha avviato un intervento concreto a favore della popolazione colpita. Stabilendo contatti con stakeholder chiave, tra cui il prof. Bodnar, chirurgo pediatrico del Bukovinian State University di Chernivtsi, e il Console generale dell'Ucraina a Milano, la Fondazione ha individuato i bisogni più urgenti e fornito beni di prima necessità, materiale sanitario, medicinali e apparecchiature diagnostiche.

L'aiuto della Fondazione si è focalizzato particolarmente sulle mamme e i bambini ricoverati al Bukovinian State University Hospital, dove è attivo l'unico reparto di chirurgia pediatrica della regione. Tra marzo e luglio 2022, nel centro perinatale dell'ospedale sono nati 1.212 bambini, di cui 255 da madri rifugiate, con il 21% dei neonati prematuri richiedenti cure intensive. Grazie a partner tecnici e logistici, la Fondazione ha istituito canali di trasporto via Romania e Polonia per inviare direttamente a Chernivtsi e Leopoli le attrezzature necessarie.



### KPI

## 5 CONVOGLI DI AIUTI UMANITARI INVIATI IN UCRAINA 20 FAMIGLIE UCRAINE RIFUGIATE IN ITALIA AIUTATE

La collaborazione con le istituzioni locali ha garantito la distribuzione puntuale degli aiuti ed oggi continua a monitorare l'efficacia delle attività attraverso incontri online periodici con le istituzioni territoriali e i referenti degli ospedali coinvolti.

A febbraio 2023 il nostro team emergenze si è recato in Ucraina ed è stato accolto dal Prof. Bodnar a Chernivtsi; l'obiettivo della missione è stato quello di riconfermare il sostegno della Fondazione a un anno dallo scoppio del conflitto, accompagnando il 19° convoglio con i farmaci raccolti durante l'iniziativa "In farmaci per i bambini – ed. 2022".

Con il Prof. Bodnar il team ha accertato i bisogni più urgenti, a cominciare dagli strumenti indispensabili per ampliare il reparto di chirurgia pediatrica che saranno acquistati nel prossimo esercizio.

In Italia la Fondazione ha accolto una ventina di famiglie fuggite dal conflitto, dando loro una casa e aiutandole nella spesa settimanale, nella ricerca di un lavoro, e nell'inserimento scolastico dei minori, offrendo assistenza medica e psicologica. È stato organizzato anche un corso di lingua italiana e coinvolto le famiglie ucraine in momenti di svago e iniziative di aggregazione, favorendo in tutti i modi la loro inclusione sociale.





## INPUT

### Risorse finanziarie

- Euro 426.345

### Risorse umane

- 2 persone del Team emergenza
- 2 persone del magazzino



## OUTPUT

- 20 nuclei famigliari aiutati in Italia, con vitto, alloggio, istruzione e cure mediche
- Invio di 5 convogli con farmaci e prodotti baby-care in Ucraina



## OUTCOME

- Facilitare l'accesso alle cure per la popolazione ucraina colpita dalla guerra
- Migliorare la qualità del lavoro di medici e soccorritori
- Migliorare la qualità di vita della popolazione ucraina colpita dalla guerra anche in Italia
- Abbassare il livello di povertà sanitaria delle famiglie in Ucraina e in Italia

# Emergenza terremoto in Turchia-Siria

## KPI

**51.798 PRODOTTI DI PRIMA NECESSITÀ  
E AIUTI SANITARI INVIATI 30.000  
PERSONE AIutate CON CIBO, FARMACI  
E COPERTE**



Nella notte fra il 5 e il 6 febbraio 2023, due potenti terremoti hanno devastato l'area meridionale della Turchia e le regioni settentrionali della Siria. Le scosse, con una magnitudo di 7.8, hanno provocato una drammatica perdita di vite umane, con circa 57 mila vittime accertate e più di 121 mila feriti, secondo le stime dei due Paesi.

La Fondazione Francesca Rava ha risposto con tempestività e determinazione a questa imprevedibile emergenza, portando avanti azioni immediate per soccorrere la popolazione colpita. A meno di 24 ore dal disastro, la Fondazione ha attivato il protocollo di collaborazione per le emergenze con la Marina Militare, caricando il primo container di aiuti sanitari a bordo della Nave San Marco, destinati all'ospedale di Kilis in Turchia. Grazie alla stretta collaborazione con partner tecnici e logistici, è stata tracciata una rotta rapida e sicura per raggiungere direttamente le coste della Turchia e assistere le migliaia di persone sfollate dal terremoto. Questo è stato possibile grazie all'impegno e alla generosità di tante aziende amiche della Fondazione.

In collaborazione con MSC Foundation la Fondazione Francesca Rava ha imbarcato, un ingente carico di beni di prima necessità e materiale sanitario, sulla nave MSC Aurelia approdata poi al porto di Alessandretta, a sud della Turchia. Le donazioni sono state affidate ad AFAD, l'autorità turca che gestisce i disastri e le emergenze. Grazie alla sinergia con l'Ambasciata Italiana ad Ankara, la Fondazione ha

intensificato la collaborazione sul campo con AFAD, che ha provveduto ad accogliere e distribuire anche il successivo imponente carico di aiuti in natura (3 container), partito via nave e arrivato nel porto di Mersin il 20 marzo 2023.

Dal 17 al 21 febbraio 2023 una delegazione del Team di Emergenza della Fondazione si è immediatamente recata sul territorio e ha allestito una tenda da campo per ospitare 60 persone e un punto di distribuzione di cibo, medicine, bevande calde e coperte a Kilis e nelle vicine località di Nourdagi e Islahiye.

Grazie alla rapidità e all'efficacia delle azioni intraprese, la Fondazione ha potuto fornire un sostegno vitale alla popolazione colpita dal terremoto.

## INPUT

### Risorse finanziarie

Euro 181.296

### Risorse umane

- 1 persona del Team di Emergenza
- 21 persone, tra volontari e non

## OUTPUT

- 51.798 prodotti di prima necessità e aiuti sanitari inviati
- Circa 30.000 persone raggiunte grazie all'invio di beni di prima necessità e farmaci

## OUTCOME

- Facilitare dell'accesso alle cure grazie all'invio di farmaci e materiale sanitario
- Supportare il lavoro di medici e soccorritori
- Migliorare la qualità di vita della popolazione turco-siriana





# Emergenza Alluvione in Emilia-Romagna

## KPI

**75.000 RAZIONI DI PANE  
E FOCACCE PRODOTTE  
10 MENSE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
RIFORNITE**

L'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna nel 2023 è stata causata da una serie di piogge intense che hanno innalzato il livello delle acque, facendo straripare i fiumi. Questi eventi, verificatisi tra il 2 e il 17 maggio 2023, hanno coinvolto 42 Comuni della regione, causando 16 vittime e 27 mila sfollati.

La Fondazione Francesca Rava ha risposto prontamente, in collaborazione con la Protezione Civile e con il prezioso intervento dei panettieri volontari, installando un Panificio Mobile a Lugo di Romagna per fornire gratuitamente pane, focaccia ed altri prodotti da forno alla popolazione colpita dall'alluvione, 24 ore al giorno. Questo progetto, nato dalla collaborazione tra la Fondazione Francesca Rava, KOOR S.r.l. Società Benefit e Creative Knowledge Foundation, ha garantito la distribuzione di cibo a oltre 4.000 persone al giorno, per due settimane, rifornendo 10 mense della Protezione Civile situate nelle aree maggiormente colpite.

Inoltre, la Fondazione ha organizzato e coordinato diverse squadre di volontariato aziendale, per supportare i lavori di ripristino delle zone alluvionate, distribuendo beni di prima necessità come latte, pannolini e prodotti per l'igiene a Lugo di Romagna e a Sant'Agata.



## INPUT

### Risorse finanziarie

- Euro 109.222

### Risorse umane

- 15 persone della Fondazione
- Più di 50 persone coinvolte, tra volontari e non
- 18 pianificatori volontari

## OUTPUT

- 75.000 razioni di pane e focacce prodotti con 7.000 quintali di farina utilizzati
- 4.000 persone rifornite
- 10 mense della Protezione Civile supportate

## OUTCOME

- Fornire prodotti freschi alla popolazione alluvionata
- Sostentamento fisico e supporto emotivo, donando calore, umanità e un ritorno alla quotidianità e normalità perduta
- Pulizia e ripristino degli ambienti e miglioramento delle condizioni di vita

## Noi non siamo **INDIFFERENTI**, noi facciamo la **DIFFERENZA**



### KPI

**+1 NUOVO ENTE SUPPORTATO RISPETTO  
ALLO SCORSO ANNO**

**+60 NUOVI VOLONTARI COINVOLTI  
RISPETTO ALLO SCORSO ANNO**

La Fondazione Francesca Rava nel 2018 ha avviato il progetto “Noi non siamo **INDIFFERENTI**, noi facciamo la **DIFFERENZA**”, mirato a promuovere una cultura improntata sulla dignità e lo spirito di solidarietà all’interno delle comunità. Nei centri NPH, ai bambini viene insegnato il valore della condivisione, della compassione e della reciprocità attraverso attività come visite nelle prigioni, negli ospedali e nelle case di riposo.

La Fondazione Francesca Rava organizza annualmente numerose attività aperte alla partecipazione di chiunque desideri condividere il proprio tempo con anziani, bambini e minori. Tra queste, vi sono le Giornate con i volontari aziendali a Movieland e Safari Park, “Bambini fuori dall’ Ufficio e dentro al sociale”, la Giornata con la Marina Militare, “Bambini in Goal: Education” e il Natale nelle Case-Famiglia. Inoltre, sono attivi i progetti SOS-Spesa, che mirano ad aiutare le famiglie e gli anziani tramite donazioni di pacchi solidali e creazione di legami per contrastare la solitudine.

Anche le scuole in tutta Italia sono coinvolte grazie a laboratori che sensibilizzano sui diritti dell’infanzia e i valori del volontariato, della condivisione, del lavoro e delle responsabilità. Durante la Giornata Mondiale dei Diritti dell’Infanzia, la Fondazione Francesca Rava ha lanciato l’iniziativa “One Planet, One Health”, che promuove un modello sanitario basato sull’interconnessione tra salute umana, animale ed ecosistema. Inoltre, il progetto con Saugella “Tutela le sfumature di te” mira a motivare bambine e bambini a realizzare i propri sogni, secondo le loro attitudini e ispirazioni.



## INPUT

### Risorse finanziarie

- Euro 127.441

### Risorse umane

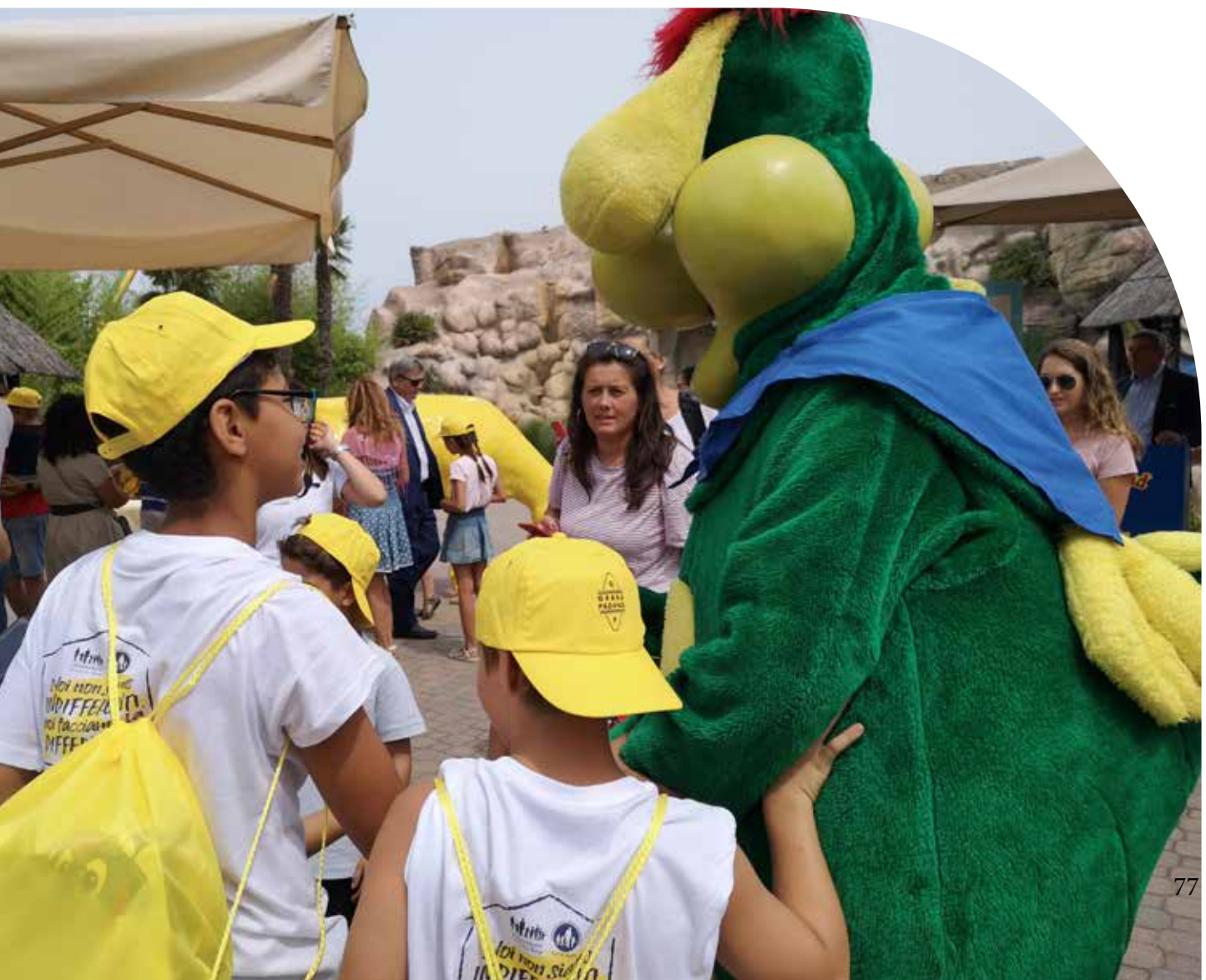
- 3 dipendenti del team

## OUTPUT

- 160 ragazzi, tra i 15 e 20 anni ospitati in case-famiglia e comunità per minori
- 8 attività differenti proposte mensilmente ai volontari

## OUTCOME

- Regalare momenti di gioia, svago e condivisione per anziani, bambini e minori
- Sviluppare valori, come volontariato, aiuto e condivisione





## PRENDITI CURA DI ME



La Fondazione Francesca Rava ha avviato il progetto quadriennale “Prenditi cura di me” con l’obiettivo di prevenire e individuare precocemente i bisogni di salute dei minori e delle loro famiglie. Questo progetto si realizza attraverso attività promosse e coordinate presso il centro diurno Tempo per l’infanzia, situato a nord della città metropolitana di Milano, con il supporto economico della fondazione svizzera Fondation d’Harcourt.

L’iniziativa mira a supportare i bambini e i ragazzi nel riconoscimento precoce di disagi psicologici, come depressione e isolamento sociale, implementando un sistema integrato di azioni educative, preventive e di sostegno per i minori in situazioni di emarginazione sociale, disagio e fragilità. Questo approccio si basa sul concetto olistico di “One Health”, recentemente promosso nelle linee guida dell’Istituto Superiore di Sanità durante la settimana per la salute “All for One Health” 2021 dell’Unione Europea.

## KPI

---

### SUPPORTI PSICOLOGICI PER BAMBINI E FAMIGLIE

#### INPUT

##### Risorse finanziarie

- Euro 16.751

##### Risorse umane

- 1 project manag
- 3 team educational della Fondazione

#### OUTPUT

- Servizi di sportello psicologico per minori e famiglie
- Corsi di arte terapia
- Corsi di educazione alla prevenzione del disagio psicologico per gli operatori
- Corsi di genitorialità attiva e responsabile in campo di salute mentale

#### OUTCOME

- Prevenzione e supporto al disagio psicologico ed alla salute mentale per minori e famiglie



### + 81 PERSONE RISPETTO ALL'ESTATE 2022



I campus solidali nelle Case NPH rappresentano un'importante iniziativa di sensibilizzazione e formazione dei volontari ai valori di NPH e della Fondazione Francesca Rava. Questi programmi prevedono un soggiorno di circa due settimane presso le Case NPH, le Case-famiglia o le Comunità per minori in Italia in collaborazione con la Fondazione.

Rivolto a giovani liceali, universitari, famiglie, imprese e a chiunque sia interessato a contribuire alla gestione della Casa, il campus solidale offre diverse attività come cucina, giardinaggio, falegnameria, manutenzione, pittura e animazione. L'obiettivo principale di queste esperienze è far parte della grande famiglia NPH, diventandone ambasciatore, creando legami autentici e superando i pregiudizi. I valori di NPH, universali e fonte di insegnamento e crescita personale, sono applicabili a tutte le famiglie del mondo.

Durante l'anno di rendicontazione, i principali campus si sono tenuti in Repubblica Dominicana, Lombardia e Calabria, coinvolgendo circa 120 giovani che hanno trascorso due settimane nelle case NPH. Inoltre, è stato organizzato un campus interamente dedicato all'attività scolastica presso l'American School, che ha visto la partecipazione di 23 studenti, due insegnanti e tre educatori della Fondazione durante le vacanze pasquali presso la Casa NPH nella Repubblica Dominicana.





## INPUT

### Risorse finanziarie

Euro 142.521

### Risorse umane

- 4 persone del team e volontari

## OUTPUT

- 148 volontari partecipanti ai campus (tra primavera ed estate 2023)

## OUTCOME

- Educazione ai valori del volontariato e sensibilizzazione sui valori universali di NPH





# Partnership con la Marina Militare

## KPI

### INIZIATIVE ATTIVATE IN COLLABORAZIONE CON LA MARINA MILITARE



La collaborazione tra la Fondazione Francesca Rava e la Marina Militare ha dato vita a diverse iniziative, tra cui:

- un concerto della Marina in collaborazione con Upicom;
- un progetto di sostenibilità sanitaria per le popolazioni africane;
- un campus addestrativo del gruppo incursori e sommozzatori della Marina (Comsubin) presso l'IPM Cesare Beccaria di Milano, con la partecipazione del Sottosegretario alla Difesa;
- una visita alla sede del Comsubin da parte di giovani detenuti accompagnati dal personale della Fondazione e da alcuni educatori dell'IPM;
- una giornata di familiarizzazione con l'ambiente subacqueo per 20 bambini stranieri accolti presso il Centro di via Aquila di Milano;
- la campagna "Giro del Mondo" della Nave Amerigo Vespucci;
- la cerimonia di premiazione del Premio letterario Claudio Puoti;
- un progetto speciale di volontariato aziendale, con gli amministratori delegati delle società del gruppo BNP Paribas-BNL, da svolgersi presso l'Accademia Navale di Livorno;
- la settimana Velica Città di Livorno, tenutasi ad aprile 2023 in collaborazione con l'Accademia Navale di Livorno.

La regolamentazione di queste attività con la Marina Militare è stata definita da un accordo quadro firmato nel 2013 e rinnovato nel 2022.





## INPUT

### Risorse finanziarie

- Euro 21.927

### Risorse umane

- 1 project manager
- 10 persone del tema Fondazione
- Circa 100 volontari

## OUTPUT

- 14 iniziative organizzate durante l'anno

## OUTCOME

- Aumentare il benessere dei bambini e delle famiglie coinvolte
- Sensibilizzare militari e civili
- Raggiunge aziende amiche in sinergia con la Marina Militare



## 4.3 PREMIO BALZAN 2023 ED ALTRI RICONOSCIMENTI

La Fondazione Internazionale Premio Balzan promuove nel mondo la cultura, le scienze e le più meritevoli iniziative umanitarie, di pace e di fratellanza tra i popoli. Con un intervallo non inferiore a un triennio, la Fondazione Balzan assegna anche un premio per l'umanità, la pace e la fratellanza fra i popoli.

Il Premio Balzan ha lo scopo di incoraggiare nel mondo, senza distinzioni di nazionalità, di razza e di religione, la cultura, le scienze e le più meritevoli iniziative umanitarie, di pace e di fratellanza tra i popoli. Il Comitato Generale Premi della Fondazione Internazionale Balzan "Premio", ha attribuito alla Fondazione Francesca Rava il "Premio Balzan 2023 per l'Umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli", per l'impegno profuso dal 2000, in interventi di emergenza a seguito di catastrofi umanitarie e naturali in Italia e in America Latina (in collaborazione con Nuestros Pequeños Hermanos), e per specifiche iniziative adottate a favore dell'infanzia dell'America Latina per contrastare carenze educative e alimentari.



### ALTRI PREMI E RICONOSCIMENTI:

- Premio per la Pace, assegnato dalla Regione Lombardia - 2009;
- Premio Isimbardi, assegnato dalla Provincia di Milano-2009;
- Hollywood Humanitarian Award a Padre Richard Frechette Direttore di NPH Haiti, Hollywood Awards Gala Ceremony – 2009;
- Medaglia del Presidente della Repubblica assegnata per i 10 anni della Fondazione Francesca Rava, assegnato dal Presidente della Repubblica Italiana – 2010;



- Certificate of Appreciation: Paul Harris alla Fondazione Francesca Rava, assegnato da Rotary Foundation of Rotary International – 2010;
- Premio Paul Harris a Mariavittoria Rava, assegnato da Rotary Foundation of Rotary International – 2010;
- Premio L'alfabeto delle primedonne, assegnato dal Comune di Milano – 2010;
- Ambrogino d'oro - attestato di benemerenzza civica, assegnato dal Comune di Milano - 2010;
- Premio Internazionale Catania Talenti e Dintorni, XI edizione premio solidarietà - 2010;
- Panettone d'oro - Premio alla civica virtù, assegnato dal comune di Milano – 2011;
- Taormina Humanitarian Award a Padre Rick Frechette Direttore di NPH Haiti, Taormina Film Fest - 2012;
- Premio internazionale Madre Teresa di Calcutta - Inno alla Vita, I edizione – 2013;
- Infant Charity Award - Associazione in sostegno ai Paesi del Terzo Mondo e adozioni a distanza, I edizione – 2014;
- Concorso A. Lorenzetti per la Governance delle Imprese, 2a classificata - 2014;
- Premio Internazionale Profilo Donna, Modena -2014;
- Medaglia d'onore Interforze, assegnata dal Capo di Stato Maggiore della difesa Binelli Mantelli alla Fondazione Francesca Rava per la missione umanitaria in Africa Transforming children's lives through sight - 2014;
- Premio Antonio Feltrinelli, assegnato dall'Accademia Nazionale dei Lincei – 2017;
- XXVI Premio Alberto Talegalli – 2018;
- Standout Women Award a Mariavittoria Rava – 2018;
- Premio Volti della Metropoli per il mondo del sociale a Mariavittoria Rava – 2020;
- Premio Women Value Company 2020 di Fondazione Marisa Bellisario e Intesa Sanpaolo – 2020;
- Premio Internazionale Semplicemente Donna a Mariavittoria Rava per il suo impegno nel sociale – 2021;
- Onorificenza Cavaliere della Repubblica, assegnata dal Presidente Sergio Mattarella a Mariavittoria Rava – 2022.
- Premio Balzan per l'umanità, la pace e la fratellanza fra i popoli - 2023

*L'assegnazione del premio ha rappresentato un importantissimo riconoscimento del lavoro svolto nelle emergenze in Italia e nel mondo, del valore della collaborazione della Marina Militare al nostro fianco in tutti questi anni, e un traguardo significativo raggiunto insieme alle istituzioni e a tutti i nostri stakeholder.*

## 5. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE



**- 19 %**

dell'energia consumata dall'organizzazione  
rispetto all'anno precedente



**30 %**

dell'energia proviene da fonte rinnovabile  
(+31 rispetto all'anno precedente)



In un contesto di rapida evoluzione, caratterizzato da sfide ambientali globali, la Fondazione Rava ha da tempo assunto un impegno deciso nella promozione di un approccio responsabile e sostenibile nei confronti dell'ambiente. Questo impegno è il riflesso della consapevolezza che le questioni ambientali richiedono azioni concrete e determinate da parte di organizzazioni di ogni dimensione, al fine di preservare il nostro Pianeta per le generazioni future.

Per la Fondazione Rava, il rispetto dell'ambiente non è soltanto un concetto astratto, ma un principio fondamentale che permea ogni aspetto delle sue attività. La Fondazione è profondamente consapevole delle sfide connesse al cambiamento climatico, pertanto, l'importanza di agire con determinazione per affrontare queste sfide è stata riconosciuta e accolta come un dovere ineludibile. La Fondazione Rava lavora costantemente per ridurre il proprio impatto sull'ambiente e per migliorare le proprie prestazioni ambientali, compresa la riduzione dei consumi energetici diretti ed indiretti.

Per quanto riguarda i consumi energetici diretti, la Fondazione Rava tiene sotto stretto controllo il consumo di carburante, benzina e gasolio della sua flotta aziendale. È incoraggiante notare che, nel

periodo compreso tra il 2022 e il 2023, i consumi diretti sono diminuiti di circa il 9%, segnalando un progresso significativo verso una gestione più efficiente delle risorse.

Per quanto riguarda invece i consumi energetici indiretti, rappresentati dall'acquisto di energia elettrica, nel 2023 la Fondazione ha registrato un consumo pari a 122,79 GJ; è da sottolineare che questi consumi sono diminuiti del 22% rispetto all'anno precedente. È altrettanto interessante notare che la quota di energia rinnovabile sul totale dell'energia acquistata è aumentata significativamente, rappresentando il 43% dei consumi energetici indiretti del 2023.

Questo segnala un importante passo avanti verso l'utilizzo di fonti energetiche più sostenibili e rispettose dell'ambiente.

Infine, per quanto riguarda i consumi totali di energia, la Fondazione ha registrato una diminuzione del 20% nel periodo considerato. Questo risultato conferma l'impegno tangibile della Fondazione Rava nel ridurre il proprio impatto ambientale e nella promozione di pratiche energetiche più sostenibili.

## 5.1 Le iniziative per l'ambiente

### GRI 302-1 ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

#### Consumi energetici diretti all'interno dell'organizzazione per fonte (GJ)

	2021	2022	2023
<b>Da fonti non rinnovabili</b>			
<b>Da flotta aziendale</b>	<b>26,54</b>	<b>39,26</b>	<b>35,80</b>
<b>Benzina</b>			<b>15,09</b>
<b>Gasolio</b>	<b>26,54</b>	<b>39,26</b>	<b>20,71</b>
<b>Da fonti rinnovabili</b>			
<b>Consumi energetici diretti totali</b>	<b>26,54</b>	<b>39,26</b>	<b>35,80</b>

#### Consumi energetici indiretti all'interno dell'organizzazione per fonte (GJ)

	2021	2022	2023
<b>Energia elettrica</b>	137,09	157,71	<b>122,79</b>
da fonti non rinnovabili	133,09	153,10	70,27
da fonti rinnovabili	4,00	4,60	52,52
<b>Consumi energetici indiretti totali</b>	<b>137,09</b>	<b>157,71</b>	<b>122,79</b>
<b>Consumi energetici totali</b>	<b>163,64</b>	<b>196,97</b>	<b>158,59</b>

Durante l'ultimo triennio, la Fondazione ha implementato diverse strategie per ridurre il proprio impatto ambientale, concentrandosi soprattutto sulla limitazione dell'uso di materiali cartacei. Tra le iniziative adottate, spicca l'incentivazione della diffusione della newsletter tramite il canale elettronico, anziché la tradizionale stampa su carta. Questo approccio non solo ha consentito di ridurre il consumo di risorse naturali, ma ha anche contribuito a ridurre le spese postali sostenute dalla Fondazione.

In linea con questo impegno verso la sostenibilità, la Fondazione ha deciso di inviare le ricevute di erogazione liberale ai donatori in formato elettronico, ulteriormente limitando l'utilizzo di carta e l'impatto ambientale legato alla produzione e distribuzione postale. Questa pratica, oltre a rispettare i principi di eco-sostenibilità, testimonia l'impegno concreto della Fondazione verso la gestione responsabile delle risorse.

Parallelamente, all'interno degli uffici della

Fondazione, è stata promossa attivamente la raccolta differenziata dei rifiuti, un passo fondamentale per ridurre l'impatto ambientale complessivo delle attività quotidiane. Inoltre, per garantire uno smaltimento adeguato e sicuro dei toner delle stampanti, la Fondazione ha stretto una collaborazione con una società specializzata, assicurando così che anche i materiali utilizzati nell'ambito delle operazioni di ufficio siano gestiti in modo responsabile ed ecologicamente sostenibile.

Un ulteriore impegno della Fondazione verso la sostenibilità è stato manifestato attraverso l'adesione alla "Dichiarazione d'impegno delle fondazioni e degli enti filantropici per il clima", un'iniziativa lanciata da importanti organizzazioni come "Dafne – Donors and Foundations Networks in Europe" e "WINGS". Questa adesione evidenzia l'intenzione della Fondazione di essere parte attiva nella lotta ai cambiamenti climatici e testimonia il suo impegno nel perseguire pratiche e politiche volte a mitigare l'impatto ambientale delle proprie attività.



## Nota metodologica

Il Bilancio Sociale della Fondazione Francesca Rava (con sede legale in Viale Premuda 38/a - 20129 Milano, Italia) vuole raccontare a tutti i suoi stakeholder la propria strategia, i progetti e le iniziative in corso, i risultati sinora raggiunti e gli impegni per il futuro.

La stesura del Bilancio sociale è, infatti, un momento fondamentale nella vita di una realtà come quella di Fondazione Francesca Rava, a partire dalla fase iniziale della raccolta dei dati, che permette di analizzare in maniera trasparente gli esiti delle proprie azioni da più prospettive, sino alla stesura delle informazioni qualitative. Il Bilancio sociale si configura come uno strumento di monitoraggio e valutazione dell'operato dal punto di vista sociale, ambientale e di governance.

Il presente Bilancio sociale è redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati al 2021 dalla Global Reporting Initiative, secondo l'opzione with reference. Attraverso tale standard diffuso e riconosciuto a livello mondiale, la Fondazione racconta il suo operato in Italia e nel Mondo, anche in connessione al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs), in base ai temi ritenuti materiali per la Fondazione. In linea con quanto previsto dai GRI Standards, la Società si è ispirata ai principi di Accuratezza, Equilibrio, Chiarezza, Comparabilità, Completezza, Contesto di sostenibilità, Tempestività e Verificabilità, per garantire la qualità delle informazioni e l'adeguatezza delle modalità di presentazione.

Il perimetro di rendicontazione si riferisce alla sola Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS, classificata quale Ente del Terzo Settore e iscritta al RUNTS e all'Elenco OSC presso l'AICS. La Fondazione ha sede a Milano, in V.le Premuda, 38/a ed è opera in nove Paesi dell'America Latina: Bolivia, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Perù, Repubblica Dominicana.

Il bilancio sociale viene redatto annualmente e riferisce al periodo di rendicontazione dei dati e delle informazioni corrispondenti all'anno fiscale chiuso al 30 giugno 2023, dove possibile, in comparazione rispetto ai due esercizi precedenti. Inoltre, ove la Fondazione ha fatto utilizzo di stime queste sono state puntualmente segnalate all'interno del bilancio.

Il capitolo denominato "Progetti ed Iniziative" descrive l'operato della Fondazione, riportando le attività, i progetti e le iniziative strategiche in essere, nonché i relativi input, output e outcome, come richiesto dal decreto del 23 luglio 2019 "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore".

Le principali fonti utilizzate per la raccolta dei dati e delle informazioni esposte nel Bilancio Sociale derivano dalla Relazione di Missione della Fondazione Francesca Rava, allegata al bilancio di esercizio al 30 giugno 2023, e da specifiche schede qualitative e quantitative condivise con i referenti, dopo l'identificazione dei temi materiali. Ove la Fondazione abbia fatto utilizzo di stime, queste sono state puntualmente segnalate all'interno del bilancio sociale. Il bilancio sociale e i temi materiali sono stati approvati dal C.d.A. della Fondazione in data 24 giugno 2024. È possibile richiedere maggiori informazioni su obiettivi, indicatori e risultati raggiunti all'indirizzo [info@nphitalia.org](mailto:info@nphitalia.org).

# INDICATORI DI PERFORMANCE

## INFORMAZIONI ECONOMICHE E DI GOVERNANCE

### GRI 2-9 STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA GOVERNANCE

#### Consiglio di Amministrazione

<b>Amministratore</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Esecutivo/Non</b>	<b>Indipendenza</b>	<b>Classe di età</b>
<i>Mariavittoria Rava</i>	Presidente vitalizio e Consigliere	Esecutivo	si	>50
<i>Leo Richard Frechette</i>	Presidente onorario	Non esecutivo	si	>50
<i>Michelangelo Ettore Battista Cambiaso Erizzo</i>	Vicepresidente e Consigliere	Non esecutivo	si	>50
<i>Giuliana Lombardo</i>	Consigliere Vitalizio	Non esecutivo	si	>50
<i>Enrico Del Sasso</i>	Consigliere Vitalizio	Non esecutivo	si	>50
<i>Edoardo Giorgio Turkheimer</i>	Consigliere	Non esecutivo	si	>50
<i>Pedro Alexandro Arteaga</i>	Consigliere	Non esecutivo	si	>50
<i>Federico Turkheimer</i>	Consigliere	Non esecutivo	si	>50

#### Organo di Controllo

<b>Amministratore</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Esecutivo/Non</b>	<b>Indipendenza</b>	<b>Classe di età</b>
<i>Nava Marco Roberto</i>	Presidente	Non esecutivo	si	>50
<i>Rebay Giovanni</i>	Componente effettivo	Non esecutivo	si	>50
<i>Maffeis Massimo</i>	Componente effettivo	Non esecutivo	si	>50
<i>Guglielmi Nicoletta</i>	Componente supplente	Non esecutivo	si	30-50
<i>D'Addiego Maria</i>	Componente supplente	Non esecutivo	si	30-50

## GRI 201-1: VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

### Valore Economico Generato, Distribuito e Trattenuto

2023

<b>Valore economico generato</b>	<b>11.413.470,00</b>
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>9.885.181,00</b>
Costi operativi	5.464.314,00
Costo del personale	1.145.699,00
Fornitori di capitale	63.206,00
Pubblica Amministrazione	5.850,00
Comunità	3.206.112,00
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>1.528.288,66</b>



## INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI E GLI ALTRI LAVORATORI

### GRI 2-7 NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI

#### Numero di dipendenti per tipologia contrattuale (n.)

	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Contratto a tempo indeterminato	0	11	11	0	17	17	0	16	16
Contratto a tempo determinato	0	1	1	0	1	1	0	5	5
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>21</b>	<b>21</b>

#### Numero di dipendenti per tipologia di impiego (n.)

	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	0	10	10	0	17	17	0	16	16
Part-time	0	2	2	0	1	1	0	5	5
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>21</b>	<b>21</b>

### GRI 2-8 NUMERO TOTALE DI NON DIPENDENTI

#### Numero di dipendenti per tipologia contrattuale (n.)

	2021	2022	2023
	Totale	Totale	Totale
Lavoratori volontari	1024	4598	5246
<b>Totale</b>	<b>1024</b>	<b>4598</b>	<b>5246</b>

## GRI 401-1 NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

### Nuovi assunti (n.)

	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30 anni					1	1		2	2
tra 30 e 50 anni		1	1		5	5		3	3
> 50 anni					2	2			
<b>Totale</b>		<b>1</b>	<b>1</b>		<b>8</b>	<b>8</b>		<b>5</b>	<b>5</b>

### Uscite (n.)

	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30 anni		2	2		2	2			
tra 30 e 50 anni		1	1					2	2
> 50 anni					1	1			
<b>Totale</b>		<b>1</b>	<b>1</b>		<b>1</b>	<b>1</b>		<b>2</b>	<b>2</b>

### Tasso di assunzione

	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30 anni								0,67	0,67
tra 30 e 50 anni		0,10	0,10		0,36	0,36		0,20	0,20
> 50 anni					0,67	0,67			
<b>Totale</b>		<b>0,08</b>	<b>0,08</b>		<b>0,44</b>	<b>0,44</b>		<b>0,24</b>	<b>0,24</b>

### Tasso di cessazione (n.)

	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30 anni									
tra 30 e 50 anni		0,10	0,10		0,07	0,07		0,13	0,13
> 50 anni					0,33	0,33			
<b>Totale</b>		<b>0,08</b>	<b>0,08</b>		<b>0,11</b>	<b>0,11</b>		<b>0,10</b>	<b>0,10</b>

## GRI 405-1 DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI

### Numero totale di dipendenti per genere, inquadramento e fascia d'età (n. 21)

	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Responsabili (Quadri)</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
< 30 anni	0	0	0	0	0	0			
tra 30 e 50 anni	0	1	1	0	1	1	1		1
> 50 anni	0	1	1	0	1	1	1		1
<b>Impiegati</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>19</b>
< 30 anni	0	0	0	0	1	3	3		3
tra 30 e 50 anni	0	9	9	0	13	13	14		14
> 50 anni	0	1	1	0	2	2	2		2
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>21</b>
< 30 anni	0	0	0	0	1	1	3		3
tra 30 e 50 anni	0	10	10	0	14	14	15		15
> 50 anni	0	2	2	0	3	3	3		3



## GRI 404-1 NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE ALL'ANNO PER DIPENDENTE

### Ore di formazione per genere e livello

	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti									
Responsabili		30	30					29	29
Impiegati		159	159		8	8		219	219
<b>Totale</b>		<b>189</b>	<b>189</b>		<b>8</b>	<b>8</b>		<b>248</b>	<b>248</b>

### Ore medie di formazione per genere e livello

	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti									
Responsabili		15,00	15,00					14,25	14,25
Impiegati		14,45	14,45		2,67	2,67		11,53	11,53
<b>Totale</b>		<b>14,45</b>	<b>14,45</b>		<b>2,67</b>	<b>2,67</b>		<b>11,78</b>	<b>11,78</b>

# INFORMAZIONI AMBIENTALI

## GRI 302-1 ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

### Consumi energetici diretti all'interno dell'organizzazione per fonte (GJ)

	2021	2022	2023
<b>Da fonti non rinnovabili</b>			
<b>Da flotta aziendale</b>	26,54	39,26	35,80
Benzina			15,09
Gasolio	26,54	39,26	20,71
<b>Da fonti rinnovabili</b>			
<b>Consumi energetici diretti totali</b>	<b>26,54</b>	<b>39,26</b>	<b>35,80</b>

### Consumi energetici indiretti all'interno dell'organizzazione per fonte (GJ)

	2021	2022	2023
<b>Energia elettrica</b>	137,09	157,71	<b>122,79</b>
da fonti non rinnovabili	133,09	153,10	70,27
da fonti rinnovabili	4,00	4,60	52,52
<b>Consumi energetici indiretti totali</b>	<b>137,09</b>	<b>157,71</b>	<b>122,79</b>
<b>Consumi energetici totali</b>	<b>163,64</b>	<b>196,97</b>	<b>158,59</b>

# GRI Content Index

<b>DICHIARAZIONE DI UTILIZZO</b>	Fondazione Francesca Rava - NPH Italia ETS ha sviluppato il presente Documento con riferimento agli Standard GRI 2021 con riferimento al periodo 01/07/2022 – 30/06/2023
<b>GRI 1 UTILIZZATO</b>	GRI 1: Principi di Rendicontazione 2021
<b>GRI SECTOR STANDARD APPLICABILI</b>	Non applicabile alla data di pubblicazione del presente Documento.

GRI	Informativa	Paragrafo	Omissioni
<b>GRI-2- Informative Generali</b>			
2-1		Dettagli organizzativi	Nota metodologica
2-2		Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
2-3		Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
2-4		Revisione delle informazioni	Nota metodologica
2-5		Assurance esterna	Nota metodologica
2-6		Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Identità
2-7		Dipendenti	Le persone della Fondazione, Indicatori di performance
2-8		Lavoratori non dipendenti	Le persone della Fondazione, Indicatori di performance
2-9		Struttura e composizione della governance	Il Sistema di governo e controllo, Indicatori di performance
2-10		Nomina e selezione del massimo organo di governo	Il Sistema di governo e controllo
2-11		Presidente del massimo organo di governo	Il Sistema di governo e controllo
2-12		Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Il Sistema di governo e controllo
2-13		Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Il Sistema di governo e controllo
2-14		Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il Sistema di governo e controllo
2-15		Conflitti di interesse	Il Sistema di governo e controllo
2-16		Comunicazione delle criticità	Il Sistema di governo e controllo



<b>2-17</b>	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Il Sistema di governo e controllo
<b>2-18</b>	Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Il Sistema di governo e controllo
<b>2-19</b>	Norme riguardanti le remunerazioni	Il Sistema di governo e controllo
<b>2-20</b>	Procedura di determinazione della retribuzione	Il Sistema di governo e controllo
<b>2-21</b>	Rapporto di retribuzione totale annua	Le persone della Fondazione
<b>2-22</b>	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Messaggio agli Stakeholder
<b>2-25</b>	Processi volti a rimediare gli impatti negativi	La Strategia della Fondazione
<b>2-27</b>	Conformità a leggi e regolamenti	Il Sistema di governo e controllo
<b>2-28</b>	Appartenenza ad associazioni	La strategia della Fondazione
<b>2-29</b>	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Il dialogo con gli Stakeholder
<b>2-30</b>	Contratti collettivi	Le persone della Fondazione

GRI	Informativa	Paragrafo	Omissioni	Note
<b>GRI-3 Temi Materiali -Versione 2021</b>				
3-1	Gestione della tematica materiale	L'analisi di materialità		
3-2	Elenco dei temi materiali	L'analisi di materialità		
<b>Finanziamento, utilizzo delle risorse e gestione dei costi; Trasparenza ed Etica</b>				
3-3	Gestione della tematica materiale			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	La creazione e la distribuzione del valore, La raccolta fondi, Indicatori di performance		
<b>Comunicazione agli stakeholder</b>				
3-3	Gestione della tematica materiale			
NON GRI	Informativa qualitativa sulla comunicazione agli stakeholder	Il dialogo con gli Stakeholder		
<b>Monitoraggio ed efficacia dei progetti</b>				
3-3	Gestione della tematica materiale			
NON GRI	Informativa qualitativa sul monitoraggio ed efficacia dei progetti	Progetti, iniziative e premi		
<b>Diversità, non discriminazione e pari opportunità; Inclusione sociale dei soggetti vulnerabili</b>				
3-3	Gestione della tematica materiale			
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Le persone della Fondazione, Indicatori di performance		
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Le persone della Fondazione, Indicatori di performance		
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Le persone della Fondazione, Indicatori di performance		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive intraprese	Le persone della Fondazione		

### Cure mediche e istruzione nei contesti emergenziali

<b>3-3</b>	Gestione della tematica materiale	
<b>NON GRI</b>	Informativa qualitativa su cure mediche e istruzione nei contesti emergenziali	Progetti, iniziative e premi

### Coinvolgimento volontari, donatori e sostenitori

<b>3-3</b>	Gestione della tematica materiale	
<b>413-1</b>	Operazioni con il coinvolgimento nella comunità locale, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	Progetti, Iniziative e premi

### Educazione ambientale e riqualificazione territoriale

<b>3-3</b>	Gestione della tematica materiale	
<b>302-1</b>	Consumo di energia interno all'organizzazione	La responsabilità ambientale, indicatori di performance
<b>307-1</b>	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	La responsabilità ambientale